



BILANCIO ANNUALE
ESERCIZIO 2012

METRONAPOLI S.p.A.

Capitale Sociale

C.F., P.IVA e n. iscrizione al R.I. di Napoli

Iscrizione al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Napoli

Sede Sociale

Euro 31.032.748,16 i.v.

07640560632

n. 641092

Via Ponte dei Francesi, 37/d
80146 – Napoli

Tel. 081/559.42.00
Fax. 081/559.42.15
info@metro.na.it

SOMMARIO

• Organi Societari	pag. 4
• Convocazione Assemblea Ordinaria	pag. 5
• Relazione sulla Gestione	pag. 6
• Premessa	pag. 7
• Proventi da traffico (Consorzio Unico Campania) e domanda servita	pag. 11
• Esercizio Linee Metropolitane	pag. 14
• Esercizio Funicolari	pag. 21
• Approvvigionamenti	pag. 23
• Personale	pag. 25
• Sistema di Gestione Integrato	pag. 29
• Finanza	pag. 35
• Altre informazioni	pag. 39
• Fatti salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	pag. 54
• Bilancio 2012	pag. 64
• Stato Patrimoniale	pag. 65
• Conto economico	pag. 69
• Nota Integrativa	pag. 71
• Premessa	pag. 72
• Note illustrative al bilancio – Stato Patrimoniale	pag. 79
• Note illustrative al bilancio – Conto Economico	pag. 97
• Nota Integrativa - Altre Informazioni	pag. 109
• Proposte dell'Organo Amministrativo all'Assemblea Ordinaria	pag. 114

ORGANI SOCIETARI

AMMINISTRATORE UNICO PER IL TRIENNIO 2011/2013
(Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 05 agosto 2011)

RAMAGLIA Alberto

COLLEGIO SINDACALE PER IL TRIENNIO 2011/2013
(Assemblea Ordinaria del 22 dicembre 2011)

LANDRIANI	Loris	Presidente
LICCIARDIELLO	Domenico Jgor	Sindaco effettivo
CAVACCINI	Nicola	Sindaco effettivo
MIGLIACCIO	Luigi	Sindaco supplente
ROMANO	Stefano	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DEL CONTROLLO CONTABILE
PER IL TRIENNIO 2010/2012
(Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2010)

Deloitte & Touche S.p.A.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 06/06/2013, alle ore 11.30, presso l'Assessorato al Bilancio – Palazzo San Giacomo – 1^ Piano - Piazza Municipio - Napoli, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1, punto 1);
- 2) Affidamento dell'incarico per la revisione legale dei conti di Metronapoli SpA per il triennio 2013-2015;
- 3) Varie ed eventuali.

L'Amministratore Unico
(Ing. Alberto RAMAGLIA)

METRONAPOLI S.p.A.

*Sede Legale – Via Ponte dei Francesi, 37/d - 80146 - NAPOLI
C.F., P.IVA. e n. iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI - 07640560632
Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI - R.E.A n. 641092
Capitale Sociale euro 31.032.748,16 interamente versato*

Relazione sulla Gestione

Premessa

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio della società al 31 dicembre 2012, che sottopongo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di esercizio di €/000 2.875.

La tabella che segue riporta gli importi dei maggiori indicatori rapportati agli stessi del precedente esercizio.

	2012	2011	Variazioni
Valore della Produzione	60.529	54.600	5.929
Costi della produzione	55.245	52.970	2.275
Differenza valori e costi di produzione	5.284	1.630	3.654
Proventi/Oneri Finanziari	(2.518)	(1.955)	(563)
Proventi/Oneri Straordinari	1.494	187	1.307
Risultato ante imposte	4.259	(138)	4.397
Imposte sul reddito	(1.384)	(1.652)	268
Risultato d'esercizio	2.875	(1.790)	4.665
Margine Operativo Lordo	7.366	3.341	4.025
Patrimonio Netto	30.526	27.651	2.785
Indebitamento Netto	77.706	63.956	13.750

Il valore complessivo dei ricavi si attesta su livelli decisamente superiori rispetto al precedente anno (+ €/000 5.929) in conseguenza sia di maggiori stanziamenti previsti dell'Amministrazione Comunale (corrispettivi per il servizio e manutenzioni) e sia per l'incremento dei ricavi da mercato provenienti dal Consorzio Unico Campania, mentre l'aumento dei costi (+ €/000 2.275) è dovuto prevalentemente ai costi per materie prime e di consumo (energia trazione) ed alle spese per servizi (tra questi, in maggior misura, per gli interventi di manutenzione straordinaria inizialmente sostenute dalla società e poi interamente da riaddebitare alla Committenza).

L'esercizio 2012 si è chiuso con una ragguardevole eccedenza del valore della produzione conseguita rispetto ai costi della produzione sostenuti (+ €/000 5.284) ed ha confermato il trend positivo del Margine Operativo Lordo, con un incremento di oltre €/000 4.000 rispetto al precedente anno.

Il saldo negativo della gestione finanziaria, come per i precedenti anni, è diretta conseguenza dell'aumento dell'indebitamento, che passa da €/000 63.956 del 2011 ad €/000 77.706 di fine 2012 (+ €/000 13.750); si genera, infatti, una continua crescita degli interessi passivi, dovuta ai continui rialzi dei tassi debitori praticati dagli istituti di credito per i mancati rientri dei finanziamenti concessi nei termini originariamente previsti in sede contrattuale.

Un incremento ormai costante questo dell'indebitamento, che si spiega considerando le ben note difficoltà finanziarie degli Enti locali conseguenti ai minori trasferimenti statali ed ai vincoli di spesa imposti dal Patto di Stabilità, che prolungano ulteriormente i termini medi degli incassi provenienti dal committente Comune di Napoli, con l'inevitabile e conseguenziale ricorso al finanziamento bancario per sopperire alla carenza di liquidità.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha sviluppato un volume di produzione così ripartito: la Linea 1 ha realizzato 5.266.854 vetture Km (5.507.825 nel 2011) per la tratta Piscinola-Dante e 295.184 vetture Km per il servizio navetta Dante-Università (214.499 nel 2011, considerando, però, solo 10 mesi di tale annualità, per l'avvio dell'esercizio nel mese di marzo 2011), mentre la Linea 6 e le 4 Funicolari hanno prodotto, rispettivamente, 50.848 vetture Km (76.466 nel 2011) e 480.954 vetture Km (474.174 nel 2011).

La produzione complessivamente erogata è stata pari a 6.093.840 vetture per Km, con un decremento di circa il 4% rispetto al precedente esercizio, mentre è risultata costante la produzione in termini di corse effettuate.

Secondo i dati forniti dal Consorzio UnicoCampania nel 2012 si è registrata, nella regione Campania, una contrazione dei servizi programmati rispetto all'anno precedente del 15,6%; questo dato è ancora più allarmante rispetto ai valori medi nazionali che per le regioni meridionali mostrano (secondo dati ASSTRA-ISFORT) una diminuzione dell'offerta stimata pari al 5%.

A settembre 2012 è stata aperta al pubblico la stazione "Toledo" sulla tratta navetta Dante-Università; tale stazione, per il pregio architettonico delle finiture e per le opere artistiche presenti all'interno, arricchisce il folto gruppo delle "stazioni dell'arte" e consolida il percorso avviato dall'Amministrazione negli anni precedenti teso a favorire, oltre la domanda di mobilità, la fruizione del patrimonio artistico (le "stazioni dell'arte" accolgono, nei loro spazi interni ed esterni, circa 200 opere di 90 tra i più accreditati protagonisti dell'arte contemporanea internazionale).

A tal fine la società procede con le sue attività di sensibilizzazione e valorizzazione di tale patrimonio nei confronti di studenti, cittadini e turisti, con un servizio di visite guidate gratuite, a cadenza settimanale, denominato "MetroArt Tour".

L'apertura di "Toledo", inoltre, aggiunge un altro importante tassello al progetto complessivo che vedrà la tratta metropolitana della Linea 1 prolungarsi fino alla Stazione Centrale e poi fino all'Aeroporto di Capodichino.

Relativamente a tali prolungamenti sono proseguiti i contatti con il Comune per sollecitare la fornitura di nuovi elettrotreni indispensabili per poter supportare la significativa evoluzione della domanda di mobilità.

Nel 2012 Metronapoli ha confermato il trend di crescita dei passeggeri, trasportando oltre 49 milioni di viaggiatori (circa 2 milioni in più rispetto al precedente esercizio), consolidando sempre di più il suo ruolo strategico nel trasporto pubblico locale, teso a soddisfare la crescente domanda di spostamenti rapidi, sicuri ed ecologici.

Tale risultato è particolarmente significativo se confrontato con il contesto nazionale e regionale.

Secondo i dati ASSTRA-ISFORT, infatti, la domanda di mobilità soddisfatta dal TPL a livello nazionale è diminuita rispetto all'anno precedente del 3,5%.

La crisi in Campania e in particolare nell'Area Napoletana è stata ancora più accentuata: secondo i dati del Consorzio UnicoCampania gli introiti sono diminuiti del 5,9% rispetto all'anno precedente, nonostante l'incremento tariffario dell'aprile 2012, e quindi stimabile in termini di introiti pari ad una riduzione del 16,3% rispetto al 2011; particolarmente significativa è la contrazione delle quote di passeggeri abbonati che diminuiscono rispetto all'anno precedente di oltre il 20%.

In controtendenza rispetto a questa “debacle” del TPL in quanto Metronapoli ha trasportato il 4,2% di passeggeri in più.

Proventi da traffico (Consorzio Unico Campania) e la domanda servita

I proventi da traffico spettanti nell'esercizio in commento sono stati pari ad €/000 17.800 (Iva compresa), come risulta dal Clearing approvato dall'Assemblea Consortile in data 23/04/2013, con un incremento, rispetto al 2011 (€/000 15.674), in termini assoluti di €/000 2.126 e in termini percentuali del 13,6%.

Tale aumento è dovuto sia alla modalità di ripartizione tra i consorziati del contributo a carico del Comune di Napoli (contribuzioni annuali dell'Ente pubblico per l'applicazione di tariffe agevolate nei confronti di fasce sociali deboli) il quale, come lo scorso esercizio, è ripartito solo tra le aziende consortili cittadine e sia per l'innalzarsi della percentuale di ripartizione degli introiti, che per Metronapoli è passata dal 10,67% del 2011 al 12,85% dell'esercizio considerato.

La Vostra Società, quindi, anche per il 2012, conferma i risultati di eccellenza realizzati negli anni precedenti, comprovati dall'incremento, ormai consolidato, dei passeggeri trasportati, pari a quasi il 4% rispetto allo scorso esercizio.

In allegato il confronto tra il 2011 ed il 2012 dei transiti sul sistema Metronapoli.

Confronto Transiti Sistema Metronapoli 2011-2012				
	2011	2012	Delta	
Linea 1	30.815.655	31.919.087	3,58%	
Navetta Dante Università	726.077	1.164.281	60,35%	(*)
Funicolare Centrale	8.180.796	8.279.584	1,21%	
Funicolare Chiaia	3.680.655	3.958.405	7,55%	
Funicolare Montesanto	3.230.000	3.072.646	-4,87%	(**)
Funicolare Mergellina	928.928	926.806	-0,23%	
Totale	47.562.111	49.320.809	3,70%	
(*) La Navetta è in esercizio da marzo 2011; a settembre 2012 è stata aperta al pubblico la stazione di Toledo				
(**) Il decremento della Funicolare di Montesanto risente della chiusura dal 9/7/2012 al 10/9/2012.				

Il tasso di evasione sulla rete Metronapoli si attesta, secondo i dati Unico Campania, intorno al 10%; tale valore, sebbene sia il più basso a livello regionale (quest'ultimo pari al 25,6%), merita una particolare attenzione al fine di porre in essere le adeguate strategie per contrastare questo deplorable fenomeno. A tale riguardo una serie di azioni mirate, sia per quanto riguarda la tecnologia che l'intensificazione del personale della contolleria, sono state già messe in campo per invertire la tendenza degli ultimi anni.

L'elevato trend di crescita dei proventi da traffico è diventato ormai una costante se si considera che nell'ultimo biennio gli introiti provenienti dal Consorzio Unico Campania sono aumentati, in termini assoluti, di oltre €/000 4.000 ed in termini percentuali di 33,43%; anche nel corso del 2013 (gennaio-aprile) tale trend si sta consolidando, atteso che gli introiti sono aumentati di circa €/000 1 rispetto all'analogo periodo del 2012.

Tali dati risultano in controtendenza rispetto al quadro di crisi e di sofferenza del trasporto pubblico locale, che ha visto un generale calo della domanda stimata prudenzialmente intorno al 14,3% a livello regionale e dell'11,8% in ambito urbano. La richiesta di domanda di trasporto pubblico in ambito cittadino è comunque confermata anche altri indicatori registrati in occasione di particolari eventi, tra cui si citano:

- il trasporto di circa 200.000 passeggeri in concomitanza della chiusura della manifestazione dell'America's Cup;
- i circa 71.000 viaggiatori trasportati nel corso del prolungamento notturno del servizio per l'evento "Vomero notte".

E' chiaro, quindi, che seppur in un settore in crisi, il dato sulla domanda evidenzia una sempre maggior richiesta di servizi di trasporto.

Nel prossimo triennio si andrà incontro ad una variazione del meccanismo di raccolta degli introiti da traffico finora legati alla tariffa integrata gestita dal Consorzio Unico Campania.

La Regione Campania ha, infatti, recentemente approvato un provvedimento di reintroduzione delle tariffe aziendali per spostamenti effettuati su di un unico vettore, prevedendo altresì, nel maggio 2014, la sostituzione dell'attuale meccanismo di tariffa integrata con un sistema elettronico che consentirà alle aziende di incassare direttamente gli introiti sulla base del percorso effettivamente usufruito da ciascun passeggero.

Esercizio Linee Metropolitane : Linea 1 e Linea 6

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha trasportato circa 32 milioni di viaggiatori ed ha sviluppato, sulle linee metropolitane, un volume complessivo di produzione pari a 5.612.866 vetture per Km.

Per la Linea 1 il valore del servizio effettuato è stato pari a 5.266.854 vetture per km, comprendenti anche i servizi aggiuntivi e straordinari; esso risulta sostanzialmente in linea con il valore previsto nel programma di esercizio 2012 pari a 5.231.794 vetture per km (delibera di Giunta Comunale n° 1004 del 28/12/2012).

Il valore della produzione erogata, in termini di vetture per Km, si riduce di circa il 4% rispetto al precedente esercizio, in conseguenza dell'aumento delle soppressioni per causa di forza maggiore, legato sostanzialmente ad una ridotta disponibilità di materiale rotabile per fermo tecnico e per manutenzione programmata, a causa delle note difficoltà di erogazione di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale.

Fermo restando, in linea di massima, il programma di esercizio in termini di corse e quindi di relativi treni-km, tale riduzione si sostanzia essenzialmente in un minor numero di vett-km dovuto alla composizione di un sempre maggior numero di treni a 2 UdT rispetto alla composizione massima di 3 UdT.

Per la tratta Dante –Università (Navetta) il valore di produzione per il servizio effettuato è stato pari a 295.184 vetture per km (servizi ordinari e servizi straordinari) ed anch'esso risulta sostanzialmente in linea al valore pianificato con il programma di esercizio 2012 di 293.291 vetture per km.

Il raffronto con l'anno precedente è poco rappresentativo considerato l'avvio dell'esercizio della Navetta a fine marzo 2011.

A settembre 2012, su tale tratta, è stata aperta al pubblico la stazione "Toledo" che ha determinato, già qualche giorno dopo la sua entrata in esercizio, un incremento della domanda trasportata di circa 1500 passeggeri nel giorno medio feriale.

Per la Linea 6 il valore complessivo del servizio effettuato è stato pari a 50.848 vetture per km, riferito sia ai servizi ordinari che straordinari, in linea con quanto programmato per il 2012 (55.020 vetture per km).

Anche qui il raffronto con l'anno precedente si presenta disomogeneo atteso che la rimodulazione (riduzione) dell'orario di apertura al pubblico di Linea 6, effettuata per riallocare le risorse sulla tratta della Navetta, è stata effettuata all'inizio di marzo 2011.

Sia la "Navetta" che la Linea 6 hanno trasportato oltre 1,2 milioni di passeggeri.

Ai fini della gestione della ventilazione primaria di emergenza in linea è stata consegnata la camera di ventilazione di VII Settembre, che si aggiunge a quelle di De Pretis e Carità, presenti tra Dante e Università'.

Nella tratta Dante-Garibaldi si rafforza dunque la struttura tecnologica visto che, data la potenza elettrica assorbita dai ventilatori, ogni camera ha un quadro elettrico di comando ed un posto periferico di controllo per inviare l'autodiagnosi verso il Posto Operativo Centrale.

Il sistema di comando e controllo degli impianti tecnologici della tratta Dante-Garibaldi (sistema hardware e software denominato "SCADA" - Supervisione, Controllo, Acquisizione Dati) ha inoltre richiesto una formazione specifica per gli operatori della manutenzione e per quelli di stazione.

Durante il 2012 si è garantito un forte supporto alla Società Concessionaria per la costruzione della metropolitana di Napoli relativamente alla posa di nuovi cavi in fibra che, attraverso le gallerie della tratta in esercizio, hanno raggiunto il Posto Operativo Centrale di Colli Aminei di Linea 1; ciò renderà poi possibile avere il comando ed il controllo centralizzato anche degli impianti nevralgici delle stazioni della tratta Toledo-Garibaldi, quali la diffusione sonora, la videosorveglianza, la telefonia fissa ed il segnalamento treni.

Altro supporto è stato fornito per garantire i lavori di ammodernamento del Posto Centrale di Colli Aminei che, con l'apertura della tratta a doppio binario completo da Piscinola a Garibaldi, prevista per la fine del 2013, diventa essenziale per avere un controllo di treni e passeggeri evoluto e senza la discontinuità fra le vecchie e le nuove tratte aperte all'esercizio.

Sono proseguiti i contatti con il Comune per sollecitare la fornitura di nuovi elettrotreni indispensabili per poter supportare la significativa evoluzione della domanda di mobilità verso Garibaldi, così come è stata segnalata l'importanza di provvedere ad un ampliamento del Deposito Officina di Piscinola per poter supportare la manutenzione ed il rimessaggio della nuova flotta.

In previsione dei prolungamenti delle tratte, a fine 2012 è iniziato un primo percorso di addestramento di personale distaccato dalla Società ANM teso all'abilitazione alla mansione di agente di stazione.

L'esercizio lungo la tratta Piscinola–Dante si caratterizza per:

- 14 stazioni aperte al pubblico;
- 5 accessi aggiuntivi (seconde uscite) aperti al pubblico (Museo Passante, S. Rosa, Rione Alto, Ospedale Cardarelli, Montedonzelli);
- una lunghezza della linea di 13,3 km,

ed ha previsto, come nel 2011, il seguente programma feriale:

- frequenza nelle ore di punta (mattina e pomeriggio) pari a 7 minuti su un nastro giornaliero di 17,5 ore dalle 6 alle 23.30;
- corse giornaliere totali pari a 220 dal lunedì al venerdì (202 al sabato e 182 la domenica);
- UDT massime utilizzate nell'ora di punta pari a 27 (compreso 1 treno di riserva pronto) con 9 treni in circolazione.

Sulla tratta Dante–Università caratterizzata da:

- 3 stazioni aperte al pubblico (Università, Toledo e Dante);

- 1 treno composto da due unità di trazione;
- lunghezza del tracciato 1,850 km, a singolo binario;

si è sviluppato il seguente servizio:

- effettuazione di 130 corse giornaliere;
- frequenza ogni 15 minuti, su un nastro giornaliero di 15 ore, dalle 6.30 alle 22.30.

Sulla Linea 6, pur rimanendo inalterata la configurazione (4 stazioni aperte al pubblico ed una lunghezza della linea pari a Km 2,3), si è previsto il seguente programma di esercizio giornaliero:

- una frequenza costante pari a 16 minuti;
- un numero di corse giornaliere totali pari a 54;
- UDT massime utilizzate nell'ora di punta pari a 2 (compreso 1 treno di riserva) con 1 treno in circolazione.

L'apertura della tratta Navetta (che nel 2012 è stata assicurata per l'intero anno solare) e quella della stazione di Toledo hanno comportato un aumento di passeggeri trasportati sulle linee metropolitane di circa il 4% rispetto al 2011.

Assets trasporto passeggeri linee metropolitane

Gli assets del trasporto passeggeri, di proprietà del Comune di Napoli ed affidati con contratto di servizio alla Vostra società, che necessitano di interventi manutentivi ordinari e straordinari, interessano:

- gli impianti fissi specialistici (Trazione elettrica, Segnalamento, etc.);
- il materiale rotabile;
- l'armamento;
- impianti complementari.

Impianti fissi

Per quanto riguarda le principali attività di manutenzione straordinaria svolte sugli impianti fissi si segnala, per la Linea 1, il rinnovo del sistema di telefonia terra-treno relativo alla tratta Piscinola–Dante che consente al macchinista di essere in contatto in ogni momento con il P.C.O. di Colli Aminei; tale nuova tecnologia è digitale ed è quella che il Comune ha fatto già installare nella tratta Dante-Garibaldi. L'implementazione di tale sistema consentirà di evitare doppie tecnologie a bordo treno, con necessità di variarle in funzione della posizione del treno tra l'attuale tratta Dante-Piscinola e la realizzando tratta Dante-Garibaldi.

Per evitare la stessa discontinuità tecnologica, insidiosa per la regolarità e sicurezza del servizio, si è anche ultimato il rinnovo del sistema di telefonia fissa che interconnette le utenze interne delle stazioni, delle gallerie, del Posto Operativo Centrale e del Deposito di Piscinola; anche qui si è adottato un sistema digitale che utilizza la Rete in fibra di trasmissione interna già fatto installare dal Comune di Napoli sulla tratta Dante - Garibaldi.

Pertanto le due reti telefoniche fisse interne (Rete Movimento e Rete Generale), di cui la prima è sottoposta a continua registrazione perché raccoglie disposizioni di servizio mirate fra i vari operatori per gestire la sicurezza dei passeggeri, avranno, dal 2013, un unico sistema hardware e software di gestione; tale sistema è espandibile e potrà accogliere tutte le utenze delle nuove stazioni che si potranno costruire per completare l'anello da Garibaldi a Piscinola, passando per Capodichino. Sono stati messi a punto anche progetti che saranno eseguiti nel 2013 e che riguardano il rinnovo dei portali antincendio di Medaglie d'Oro e Vanvitelli nonché la realizzazione di un sistema di monitoraggio delle correnti vaganti lungo le gallerie.

Materiale Rotabile

Tra gli interventi di maggior rilievo al materiale rotabile si segnalano:

- la realizzazione di interventi di manutenzione ciclica generale – a 700.000 km- di 2 UDT per la sostituzione dei cerchioni, per la revisione di impianti freno ed impianti porte, per la revisione dei carrelli e dei motori di trazione;
- l'avvio di un progetto di potenziamento del sistema filtri in ingresso al Gruppo Trattamento e Depurazione Aria delle UDT per eliminare i trafiletti accidentali di olio nelle condotte pneumatiche e le conseguenti avarie in esercizio con soppressioni di corse (nel 2012 sono state effettuate le prime 6 UDT);
- l'affidamento all'Ansaldo Sistemi di un contratto di rinnovo dei registratori di eventi (scatole nere) e del sistema di vigilanza attiva sul macchinista su tutte le UDT.

Armamento

Tra le principali attività svolte nel 2012 relativamente alla manutenzione dei binari si evidenzia il completamento delle attività di rinalzatura del binario sulla tratta in viadotto Colli Aminei – Piscinola e l'effettuazione della molatura delle rotaie nelle tratte più colpite dall'usura ondulatoria.

Impianti complementari

Sono stati oggetto di intervento manutentivo gli impianti complementari al trasporto dei passeggeri e tali interventi hanno principalmente riguardato la revisione decennale degli impianti ascensore e scale mobili delle stazioni di Dante e Rione Alto - 2^a uscita.

Relativamente a tali impianti si evidenzia lo sforzo continuo per l'attività di manutenzione degli oltre 150 impianti di movimentazione e di risalita (ascensori, scale mobili, etc.) presenti sulle linee, il cui indice di disponibilità si attesta al 97% e quindi con ridottissimi e limitati periodi di interruzioni del servizio.

Anche sulle opere civili si sono svolti continui interventi di manutenzione e miglioramento; in particolare, si segnala la realizzazione di porte a vetro di chiusura delle scale di accesso alla stazione di Dante e la realizzazione di copertura e chiusura delle scale di accesso alla stazione di Lala.

Tali opere sono servite ad arrestare il continuo deturpamento nelle ore notturne di chiusura delle linee, con l'accumulo di rifiuti e la necessità di continui costi di bonifica e manutenzione.

Esercizio Funicolari

Gli impianti funicolari, con 480.954 vetture Km, hanno registrato un livello di produzione sostanzialmente in linea con quello pianificato (programma di esercizio pianificato di cui alla delibera di Giunta Comunale n° 1004 del 28/12/2012) ed hanno trasportato oltre 16 milioni di passeggeri.

Rispetto al programma 2011, si sono avute le seguenti variazioni di esercizio:

- per la Funicolare di Chiaia, dal 26/4/2012, l'orario di esercizio al pubblico è stato modificato dalla fascia oraria 07:00 - 22.00 alla fascia oraria 07:00 fino alle ore 0.30 nei giorni di domenica, lunedì e martedì e fino alle ore 2.00 nei giorni di venerdì e sabato.

Nel corso del 2012 si sono realizzate le normali attività di manutenzione ordinaria, con verifiche e prove annuali estese a tutti gli impianti, finalizzate al mantenimento degli standard di sicurezza e continuità dell'esercizio, con livelli di regolarità consuntivati pari al 99,6 %.

Per la Funicolare Centrale è stato richiesto il secondo anno di proroga dei termini di scadenza del Nulla Osta Tecnico all'esercizio, subordinato alla Revisione Generale Ventennale.

L'ottenimento di tale proroga ha consentito di continuare l'esercizio per tutto l'anno 2012, con prossima scadenza il 17 ottobre 2013.

Poiché è possibile richiedere altri due anni di proroga e ad Aprile 2016 scadrà anche il Nulla Osta Tecnico per la Revisione Generale delle apparecchiature elettromeccaniche, è stato pianificato di eseguire un unico intervento a partire dal secondo semestre 2015; tale piano è subordinato ai relativi finanziamenti da parte del Comune di Napoli e alla presentazione del progetto esecutivo all'USTIF, per l'approvazione, entro dicembre 2013.

Per la Funicolare di Montesanto, nel corso dei mesi di luglio e agosto, sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria alle vetture: sostituzione dei bilancieri, ruote, centraline idrauliche freni, sistema di movimentazione porte, apparecchiature elettriche di bordo.

Tali interventi, che hanno richiesto il fermo dell'esercizio, sono stati realizzati nel periodo estivo quando si riduce sensibilmente la domanda trasportata; i lavori, inoltre, sono terminati rispettando in maniera precisa e puntuale la scadenza programmata e riducendo al minimo il disagio per l'utenza.

E' stato ottenuto dall' USTIF il nulla osta tecnico al progetto per la realizzazione della passerella di emergenza sul viadotto e gli interventi necessari per evitare l'accesso in banchina alla stazione di C.V.E. ed è stato assegnato l'appalto per la realizzazione dei lavori, previsti per il primo semestre 2013.

Per la Funicolare di Chiaia sono state eseguite tutte le attività di manutenzione straordinaria previste per la Revisione Speciale Quinquennale; sono state eseguite le prove ed è stato ottenuto il relativo nulla osta tecnico per la prosecuzione dell'Esercizio.

Alla funicolare di Mergellina sono stati sostituiti e revisionati tutti i rulli verticali di linea.

Approvvigionamenti

Metronapoli S.p.A. ha emesso nel 2012 nr. 713 tra ordini e contratti di acquisto per un importo complessivo di circa €/000 28.700.

Le procedure di gara di importo superiore alla soglia di interesse europeo espletate, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, sono di seguito rappresentate a partire da quegli affidamenti che si sono concretizzati nel corso del 2012 pur essendo state esiti di procedure avviate precedentemente.

Nel gennaio 2012 è stato stipulato il contratto per l'appalto del servizio biennale di ristorazione aziendale mediante buoni pasto, in esito alla gara G 05/10 lanciata nel dicembre 2010 (oggetto di ricorso favorevole a Metronapoli sia dinanzi al T.A.R. sia al Consiglio di Stato) con la società EP S.p.A. per l'importo di €/000 1.584.

Nel gennaio 2012 è stato anche stipulato il contratto per l'appalto del servizio triennale di manutenzione degli impianti tecnologici aziendali a seguito della procedura di gara G 01/11; l'appalto è stato affidato all'ATI Siram S.P.A./Delta Sistemi S.r.l. per un importo contrattuale di €/000 2.992, con un ribasso di quasi il 20%

Nel giugno 2012 è stato affidato il contratto per l'appalto del servizio triennale di manutenzione della totalità degli impianti elevatori in esito alla procedura di gara G 02/11. L'importo a base di gara è stato complessivamente di €/000 4.707 di cui €/000 1.505 per lavori di manutenzione straordinaria ai sensi del D.M. 23/85; la gara è stata aggiudicata in favore del Consorzio del Bo scarl per un importo contrattuale di €/000 4.275 e la stipula del contratto è avvenuta nel maggio 2012.

Nel dicembre 2011 era stata infine avviata la gara G 03/11, avente ad oggetto l'appalto del servizio triennale di vigilanza armata per i siti aziendali, con un importo a base di gara è di €/000 8.596; la gara è stata aggiudicata in via definitiva ma non è

stato possibile procedere alla stipula del relativo contratto pendendo sulla procedura un ricorso al TAR, prima, ed un successivo appello al Consiglio di Stato.

Si prevede che tale iter possa concludersi entro aprile 2013, potendo così dar seguito agli esiti di gara.

Attualmente il servizio è svolto in regime di prorogatio.

Personale

Nel corso del 2012 l'organico della società è diminuito di 10 unità, passando da 524 addetti al 31/12/2011 a 514 di fine 2012, con un valore medio annuo di 518,17 unità; tale riduzione ha interessato particolarmente il settore delle Funicolari.

Di seguito alcuni dettagli sull'organico al 31/12/12 raffrontato con quello di fine 2011:

Descrizione	Forza al 31/12/11	Entrate		Uscite			Media 2012	Forza al 31/12/12
		Pass. Qualif.	Ass.ni	Pass. Qualif.	Dimissioni	Lic.		
Dirigenti	6	-	-	-	1		5	5
Quadri	27	9	-	-	1		31,50	35
Impiegati	88	17	-	9	4		92,50	92
Operai*	399	4	-	17	4		388,42	382
Appr.i / Inser.	4	-	-	4	-		0,75	
Totali	524	30	-	30	10		518,17	514

		SESSO		
		M	F	
Consistenza	514	441	73	
ETA' MEDIA	40,63	41,14	37,55	
Qualifica	N°	Media 2012	Sesso	
			M	F
Dirigenti	5	5	5	
Quadri	35	31,5	32	3
Impiegati	92	92,50	54	38
Operai/Apprendisti	382	389,17	350	32
Titolo di Studio	N°	Età Media	Sesso	
			M	F
Laureati	65	40,29	40	25
Diplomati	398	39,33	353	45
L. Media Inferiore	48	50,75	45	3
L. Elementare	3	59,00	3	-

In evidenza l'elevato livello di scolarizzazione (oltre l'80% dell'organico è costituito da laureati e diplomati) e la bassa età media complessiva (poco più di 40 anni).

Prestazioni lavorative

In tale ambito si segnala per l'intero organico la diminuzione del 4,53% dell'assenteismo per eventi di morbidità (malattia, infortuni, ricoveri ospedalieri), mentre si incrementa, relativamente al personale operativo di linea, la percentuale delle ore di straordinario (+ 41,74%) dovuta principalmente ai prolungamenti degli orari in occasione di particolari eventi (America's Cup, notte bianca,...) e della riduzione di organico a parità di servizi.

La carenze di organico della Società nonché l'ulteriore fabbisogno derivante dall'esigenza dell'apertura della tratta Università – Garibaldi della Linea 1, nell'impossibilità di precedere a nuove assunzioni a causa del superamento del limite del 40% dell'incidenza del costo del personale sul totale dei costi operativi imposto dalla D.G.C. 784/2011, hanno reso necessario il ricorso alle procedure di riallocazione di personale fra le partecipate in coerenza con quanto previsto al punto 4, lettere f) e g) della citata delibera.

A tal fine è stato stipulato, in data 14/11/2012, una convenzione con A.N.M. SpA per il distacco di personale, che ha permesso l'inserimento di 7 dipendenti A.N.M. nelle funzioni di agenti di stazione presso Metronapoli; la convenzione prevede un distacco temporaneo per la durata di circa 3 mesi con l'opzione di ulteriori rinnovi a scadenze.

Nel 2013 le società hanno rinnovato l'accordo per i dipendenti di cui sopra concordando, inoltre, il distacco di altre 48 dipendenti per cui si è avviato un processo di formazione ed inserimento nelle nuove funzioni.

Nell'esercizio di riferimento, infine, si decrementano, rispettivamente, del 30,38% e del 21,88%, sia le contestazioni e sia le sanzioni disciplinari comminate; rispetto allo scorso anno, le prime, infatti, passano da 79 a 55, mentre le seconde da 32 a 25.

Formazione

Nell'anno di riferimento la Direzione ha sviluppato e realizzato progetti per l'attività di formazione e di sorveglianza sanitaria del personale.

Le attività formative hanno riguardato la:

- Formazione Obbligatoria, in ossequio agli obblighi di legge (abilitazione antincendio, primo soccorso);
- Formazione Tecnica, volta a mantenere ed aggiornare le competenze del personale aziendale;
- Formazione Trasversale, dedicata all'investimento sul patrimonio delle risorse umane in termini di acquisizione di competenze e conoscenze.

Complessivamente sono state erogate, ricorrendo solo a personale interno, 11.233 ore di formazione che hanno interessato 471 unità lavorative; il 79,2% del personale ha partecipato ad almeno un evento formativo e vi è stata una somministrazione media pro-capite di circa 24 ore per addetto.

Controlli sanitari

Il protocollo sanitario 2012, al pari di quello del 2011, ha previsto molteplici attività finalizzate ad attestare l'idoneità fisica dei dipendenti alle mansioni ricoperte, rispondenti agli obblighi previsti dalla legge per le aziende che operano in aree che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi.

Le tipologie di visite mediche a cui è sottoposto il personale di Metronapoli sono:

Visite tossicologiche

In applicazione di quanto previsto dalla Conferenza Unificata di intesa tra Stato, Regioni ed Enti Locali, si eseguono periodici accertamenti sanitari sul personale svolgente mansioni di sicurezza (agenti di stazione, macchinisti, etc.) per verificare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoleemiche.

Visite mediche

Tutto il personale è sottoposto a visita medica di idoneità alla mansione, così come previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.; per rispondere, poi, agli obblighi previsti dal D.M. 88/99 per le aziende ferroviarie, e solo per determinate figure professionali, si effettuano visite mediche di idoneità alla mansione presso l'Unità Sanitaria Territoriale RFI di Napoli.

Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Etica e Responsabilità Sociale D.Lgs. 231/01, Privacy)

Nel corso del 2012 è stato assicurato il miglioramento, anche ai fini delle 5 verifiche ispettive condotte dall'Ente di Certificazione, del "Sistema di Gestione Integrato di Metronapoli S.p.A." che, avviato nel 2009, consente oggi alla nostra azienda di gestire in maniera "*sinergica e sistemica*" i diversi ambiti delle attività aziendali in esso contemplati: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Etica e Responsabilità Sociale D.lgs 231, Privacy.

L'implementazione ed il miglioramento continuo del modello integrato vengono assicurati mediante la realizzazione di Audit periodici (interni ed esterni) finalizzati al monitoraggio ed all'eventuale revisione dei processi aziendali, tramite la verifica della conformità del modello alle norme applicabili e con l'osservazione costante degli standards qualitativi del servizio erogato; l'efficace gestione dei rapporti con la clientela, garantita mediante le attività di informazione/comunicazione con gli utenti (gestione reclami, call-center, servizio SMS su eventi/disservizi, avvisi all'interno delle stazioni), integrano e completano tali attività.

Nell'anno in esame le attività svolte in tale ambito sono considerevolmente aumentate per volume e complessità; ciò è essenzialmente riconducibile all'estensione del Sistema di Gestione Integrato ai nuovi ambiti di riferimento (Sicurezza, Ambiente, Etica & Resp.tà Sociale D.lgs 231 s.m.i., Privacy) ed alle attività richieste per mantenimento delle connesse certificazioni.

Di seguito una descrizione sintetica delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti.

Mantenimento certificazioni

Si sono predisposti gli interventi occorrenti (procedure, modulistica, registrazioni, organizzazione, etc.) e sono state coordinate le attività interne per la realizzazione di n. 15 giornate d'ispezione condotte dall'Ente di Certificazione, mirate al mantenimento delle seguenti certificazioni:

- Qualità: UNI EN ISO 9001: ed.2008 (conseguito nel 2003);
- Responsabilità etica e sociale: SA8000 (conseguito nel 2010);
- Ambiente: ISO 14001 (conseguito nel 2011);
- Salute e sicurezza degli ambienti di lavoro: OHSAS 18001 (conseguito nel 2011).

Manutenzione, miglioramento e sviluppo SGI

Sono state poste in essere le seguenti attività:

- gestione, coordinamento e verifica di n.27 interventi di revisioni e/o nuove emissioni della documentazione del SGI aziendale (procedure/istruzioni/modulistica);
- coordinamento e supervisione "Aggiornamento Modello di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/01" (nuova revisione di prossima emissione);
- predisposizione e realizzazione "Carta della Mobilità 2012";
- aggiornamento "Documento Programmatico sulla Sicurezza D.lgs 196/2003" (attività in corso);
- coordinamento attività per la realizzazione dell' Indagine Customer Satisfaction 2012;
- coordinamento attività e predisposizione "Bilancio di Sostenibilità Ediz. 2012";

- gestione di 453 reclami (garantendo un tempio medio di risposta al cliente pari a 15,2 gg) ed installazione di bacheche ed espositori di avvisi alla clientela.

Nell'ambito della gestione e monitoraggio attività del call center sono state effettuate le seguenti attività:

- coordinamento del servizio Info-SMS gestito dal call -center. Nel corso del 2012 è stata predisposta da Telecom Italia una nuova piattaforma software, infomessage, per la gestione operativa del servizio sms affinché questo risultasse in linea con le esigenze funzionali e di risparmio economico della società;
- gestione e monitoraggio Avvisi alla Clientela affissi nelle stazioni;
- pianificazione, gestione e coordinamento di n. 14 Audit Interni integrati (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Etica e Responsabilità Sociale) mirati al monitoraggio della conformità delle attività aziendali rispetto alle norme cogenti e di certificazione;
- realizzazione n. 1.883 Audit d'Esercizio (+16% rispetto al 2011) per il monitoraggio degli standards del servizio erogato;
- definizione e trattamento risolutivo di 170 non conformità/osservazioni (+ 42% rispetto al 2011) complessivamente rilevate in occasione degli Audit realizzati dall'Ente di Certificazione e nel corso degli Audit Interni e d'esercizio;
- definizione e coordinamento di n. 9 Piani di Miglioramento aziendali;
- coordinamento e supervisione progetto "Gestione informatizzata della documentazione aziendale" (in corso di realizzazione);
- monitoraggio settimanale degli impianti di sollevamento (redazione di n.52 rapporti settimanali);
- predisposizione aggiornamento sistema mappe e segnaletica stazioni.

Nel Sistema di Gestione Integrato di Metronapoli S.p.A.” rientrano, inoltre anche la gestione dei contratti attivi, la gestione delle vertenze di viaggio e la gestione del patrimonio artistico.

La gestione dei contratti attivi inerisce l’attività di locazione delle aree, dei locali (di proprietà dell’Ente) e degli impianti presso le stazioni metropolitane e funicolari.

Gli interventi svolti hanno riguardato la gestione operativa di n. 39 contratti di locazione (monitoraggio conduzione attività commerciali, gestione adempimenti contrattuali, gestione pre-contenziosi/contenziosi legali, recupero morosità) nonché il coordinamento per la predisposizione delle attività previste dal contratto per la pubblicità (richiesta riserva notti, rilascio autorizzazioni interventi notturni presso le stazioni ed a bordo treno, coordinamento attività interne per l’installazione degli impianti video pubblicitari all’interno delle stazioni, sopralluoghi tecnici).

Le vertenze di viaggio gestite da Metronapoli S.p.A. fanno riferimento al trattamento delle sanzioni elevate nei confronti dei passeggeri dal nucleo di controlleria e dagli Agenti di Stazione Metronapoli per infrazioni alla Legge L.R. 13/98 e al Dpr 753/80. Anche in questo caso si segnala un significativo incremento delle attività gestionali a partire dal 2008 (anno d’istituzione del nucleo controlleria) dovuto all’aumento dei processi verbali e delle connesse attività di trattamento.

Le principali attività svolte hanno interessato la gestione e la rendicontazione delle sanzioni elevate dagli agenti di PA (nel corso del 2012 sono state gestite 6.096 vertenze di viaggio), il recupero dei relativi crediti maturati (l’ammontare complessivo delle cartelle esattoriali emesse/da emettere ammonta a circa 4.103 unità) e la gestione dei pre-contenziosi e dei contenziosi legali.

La gestione del patrimonio delle “Stazioni dell’Arte” si riferisce, invece, agli spazi interni ed esterni delle stazioni gestite da Metronapoli che accolgono circa 200 opere di 90 tra i più prestigiosi autori contemporanei.

Allo scopo di provvedere al monitoraggio dello stato di conservazione, alla manutenzione e al restauro delle opere, Metronapoli ha stipulato nel 2006 una Convenzione triennale con l'Accademia di Belle Arti di Napoli e MN Metropolitana di Napoli SpA, rinnovata per un nuovo triennio nel dicembre 2012, con l'estensione della stessa alle stazioni "Università" e "Toledo" e il potenziamento delle attività di manutenzione programmata delle opere.

Di seguito una descrizione sintetica delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti in tale ambito nel corso del 2012:

- nel mese di giugno è stato realizzato un nuovo intervento di manutenzione straordinaria sull'opera d'arte *Wall Drawings # 1092* di Sol LeWitt, installata al piano banchina della stazione "Materdei" della Linea 1 e danneggiata in seguito ad atto vandalico;
- nel mese di luglio è stato realizzato un intervento straordinario sui due mosaici di Isabella Ducrot installati al piano banchina della stazione "Vanvitelli";
- da settembre a novembre si è svolta la seconda fase del cantiere-scuola delle opere d'arte della stazione "Salvator Rosa", che ha visto il restauro di quattro sculture monumentali installate nel parco esterno della stazione: "LEM" e "Atomo" di Alex Mocika (due sculture in acciaio e vetroresina verniciata), "Ritmo nello spazio" di Renato Barisani (scultura in acciaio corten verniciato) e "Monumento al Poeta" di Nino Longobardi (scultura bronzea).

Per il 2013 sono state pianificate le azioni di manutenzione straordinaria sull'opera "Combattenti" di Marisa Albanese, installata presso la stazione "Quattro Giornate" della Linea 1, sul calco dell'Ercole Farnese, installato presso la stazione "Museo" e l'apertura di un nuovo cantiere-scuola di restauro presso il parco esterno della stazione "Salvator Rosa".

Sono, inoltre, previsti interventi sulla stazione di Piscinola, con l'esposizione di opere dell'artista Pignataro, e di Chiaiano, con la realizzazione di murales sul

relativo ponte, in modo da comprendere nel cd. circuito delle “Stazioni dell’arte” anche quelle più periferiche.

Come già negli anni precedenti, per favorire la fruizione del patrimonio artistico, sono state realizzate diverse attività di sensibilizzazione nonché realizzate visite guidate gratuite per cittadini, turisti ed istituti scolastici; è proseguito il servizio di visite guidate gratuite, Metroart Tour, con appuntamento fisso ogni martedì presso la stazione Toledo della Linea 1.

La promozione del patrimonio artistico gestito da Metronapoli è stata altresì realizzata attraverso l’aggiornamento continuo delle informazioni fornite alla clientela mediante gli info-point installati nelle stazioni e la predisposizione di guide/schede informative cartacee.

Notevole è stato l’apporto di Metronapoli, attraverso l’utilizzazione degli spazi pubblicitari destinati ad attività istituzionali, nella diffusione di notizie su eventi culturali che si sono svolti in ambito cittadino, come campagne promozionali, mostre e manifestazioni, contribuendo alla veicolazione e al trasporto non solo di persone, ma anche di idee.

Grande sensibilità è stata dimostrata anche verso tutte le iniziative dell’Amministrazione Comunale sia per quanto riguarda la Mobilità Sostenibile che l’Assessorato alla Cultura e l’Assessorato allo Sport.

Metronapoli ha sempre adeguato il servizio agli eventi organizzati dall’Amministrazione Comunale per offrire il supporto ai fabbisogni di domanda: tra questi vale la pena di ricordare l’America’s Cup, la ZTL del Mare, la Notte Bianca al Vomero ed al Centro Storico, i concerti in Piazza Municipio e la notte di Capodanno.

Finanza

L'andamento negativo dei flussi finanziari, dovuto ai ritardi con cui il Committente effettua le proprie rimesse, a causa della generale situazione critica in cui versano tutti gli Enti Pubblici Locali, ha inciso sull'indebitamento, il quale si eleva da €/000 63.956 di fine 2011 a €/000 77.706 al 31/12/2012.

I debiti finanziari comprendono sia i finanziamenti a medio/lungo termine per €/000 3.250 e sia i finanziamenti a breve per €/000 72.177 (compresa la quota dei finanziamenti a medio/lungo periodo per €/000 250 esigibile entro l'esercizio successivo).

La tabella che segue riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto a fine esercizio:

INDEBITAMENTO NETTO	
Finanziamenti M/L	(3.250)
Finanziamenti a breve	(71.927)
Quota fin. M/L exig. entro esercizio	(250)
Scoperti di c/c	(2.404)
Depositi bancari, postali e cassa	125
TOTALE INDEBITAMENTO NETTO	(77.706)

I finanziamenti a breve ineriscono le cessioni di credito pro-solvendo per atto pubblico con notifica e presa d'atto del debitore ceduto; quelli a medio/lungo si riferiscono al mutuo per l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa.

PROSPETTI RICLASSIFICATI

Di seguito si riportano:

- Tavola della struttura patrimoniale
- Tavola dell'analisi dei risultati reddituali
- Tavola di rendiconto finanziario

	TAVOLA DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE	31/12/12	31/12/11	Variazione
	in K/€			
A	IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
	Immobilizzazioni immateriali	34	64	(30)
	Immobilizzazioni materiali	5.330	5.623	(293)
	Immobilizzazioni finanziarie	67	65	2
		5.431	5.752	(321)
B	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	Rimanenze di magazzino	639	771	(132)
	Crediti commerciali	176.915	149.496	27.419
	Altre attività	7.139	6.582	557
	Debiti commerciali	(53.450)	(44.398)	(9.052)
	Fondi rischi ed oneri	(3.069)	(2.371)	(698)
	Altre passività	(20.643)	(19.320)	(1.323)
		107.531	90.760	16.771
C	CAPITALE INVESTITO (detratte le passività)	112.962	96.512	16.450
D	Trattamento di fine rapporto	(4.729)	(4.904)	175
E	CAPITALE INVESTITO (detratte passività e TFR)	108.233	91.608	16.625
	coperto da:			
	Capitale sociale	31.033	31.033	
	Riserve	(3.381)	(1.591)	(1.790)
	Risultato d'esercizio	2.875	(1.790)	4.665
F	PATRIMONIO NETTO	30.527	27.652	2.875
G	INDEBITAMENTO FINANZ. A M.L.	3.250	3.500	(250)
H	INDEBITAMENTO FINANZ. A BREVE	74.456	60.456	14.000
I	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	77.706	63.956	13.750
	di cui a breve:			
	Debiti finanziari	74.581	61.200	13.381
	Disponibilità e crediti finanziari	(125)	(744)	619
L	TOTALE come in E (F +I)	108.233	91.608	16.625

	TAVOLA DEI RISULTATI REDDITUALI	31/12/12	31/12/11
	in K/€		
A	Ricavi delle vendite	52.935	48.941
	Altri ricavi e proventi	7.594	5.658
B	VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	60.529	54.599
	Consumi di mat.prime e servizi esterni	(28.632)	(26.049)
C	VALORE AGGIUNTO	31.897	28.550
	Costo del lavoro	(24.531)	(25.209)
D	MARGINE OPERATIVO LORDO	7.366	3.341
	Ammortamenti e svalutazioni	(508)	(547)
	Accantonamento a fondi rischi	(698)	(361)
	Oneri diversi di gestione	(876)	(804)
E	RISULTATO OPERATIVO	5.284	1.629
	Proventi ed oneri finanziari	(2.518)	(1.955)
F	RISULTATO PRIMA DELLA GESTIONE STRAORD.	2.766	(326)
	Proventi ed oneri straordinari	1.494	187
G	RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.259	(138)
	Imposte d'esercizio	(1.384)	(1.652)
H	RISULTATO D'ESERCIZIO	2.875	(1.790)

B	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
	Utile (Perdita) del periodo	2.875	(1.790)
	Ammortamenti	420	457
	Variazione del capitale di esercizio	(16.771)	(11.657)
	Variazione netta del Fondo TFR	(175)	(902)
		(13.651)	(13.892)
C	FLUSSO MONETARIO DA ATT.DI INVEST.IN IMMOBIL.		
	Immateriali	(33)	(36)
	Materiali	(64)	(114)
	Finanziarie	(2)	(4)
		(99)	(154)
D	FLUSSO MONETARIO DA ATT. DI FINANZIAMENTO		
	Nuovi finanziamenti		
	Contributo in C/Capitale		
	Aumento di Capitale		10.000
			10.000
E	DISTRIBUZIONE DI UTILI		
F	FLUSSO MONETARIO DI PERIODO	(13.750)	(4.046)
G	DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE)	(77.706)	(63.956)

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di Direzione e Coordinamento

La delibera G.C. n. 854 del 21/11/2012 e la delibera C.C. n. 59 del 30/11/2012 hanno dato avvio alla redazione del progetto di fusione delle società operanti nel trasporto pubblico locale (A.N.M. e Metronapoli) prevedendo, quale step intermedio, il passaggio al modello societario del gruppo unico mediante la costituzione di una holding operativa con capogruppo Napolipark Srl.

Per dare seguito alle citate delibere, il Comune di Napoli, in data 20/12/2012, ha conferito la totalità delle azioni di Metronapoli nella Napolipark Srl; pertanto, la Vs. società soggiace alla attività di direzione e coordinamento della Napolipark Srl, società controllante con socio unico il Comune di Napoli.

Rapporti con il Committente Comune di Napoli

Il rapporto con il Comune di Napoli è regolato da contratti di servizio (Linee Metropolitane e Funicolari) stipulati nel 2002 ed aggiornati di anno in anno con delibere di Giunta e Consiglio Comunale; per l'anno 2012 il programma di esercizio è stato formalizzato con delibera G.C. n. n° 1004 del 28/12/2012.

L'Ente di riferimento esercita la propria attività anche per il tramite delle proprie articolazioni organizzative, sia Direzioni Centrali che Servizi.

Gli effetti complessivi che tale attività ha avuto comunque sull'esercizio (in conseguenza anche dello scenario di crisi generale che ha visto consistenti tagli nel settore del TPL in seguito ai minori trasferimenti del governo centrale verso gli Enti Locali) si riassumono nei ritardi degli incassi delle fatture emesse nei confronti del Comune di Napoli, con inevitabile ricorso all'indebitamento bancario per far fronte agli impegni assunti e notevole incidenza sulla gestione finanziaria per l'elevato ammontare degli interessi passivi.

Circa il ritardo nell'incasso delle fatture si sottolinea che la tempistica di pagamento dell'Amministrazione soggiace a precise regole, atteso che i servizi espletati dalla Vostra società vengono qualificati come “non indispensabili”; considerato, inoltre, che gli altri incassi (dal Consorzio Unico Campania per la vendita dei titoli di viaggio e dalla Regione Campania per i corrispettivi dei servizi minimi TPL) sono abbastanza regolari ma tali da coprire solo parte del fabbisogno finanziario mensile della società, tale ritardo dà origine inevitabilmente ad una liquidità insufficiente, con necessario ricorso al sistema bancario ed ineluttabile formazione degli oneri finanziari che impattano sul conto economico.

Gli squilibri finanziari alimentano, inoltre, i ritardi dei nostri pagamenti ed incrementano, di conseguenza, i debiti verso i fornitori.

Il permanere di tale situazione espone, dunque, a rischi di dipendenza strutturale dal sistema bancario, di cui la società è costretta a seguire le mutevoli manovre con criticità esponenziali nelle fasi, come quella attuale, di indirizzo verso politiche di stretta creditizia.

Per di più ciò porta a subire e a non negoziare i tassi praticati dalle banche, i quali, già nel corso del 2012, hanno manifestato tendenze al rialzo; si è, tuttavia, ritenuto redigere il bilancio in continuità, considerato il risultato positivo dell'esercizio in commento, la consistenza del Patrimonio Netto e la previsione di pagamenti nel corso del 2013 da parte del Committente beneficiario di notevoli apporti liquidità in virtù del cd. “decreto salva Comuni” (D.L. 174/12) e del cd. decreto “salva imprese” (D.L. 35/13).

Si segnalano infine due importanti accadimenti che determineranno, nei successivi esercizi, ulteriori incrementi dei ricavi da mercato:

- l'apertura al pubblico per fine 2013 della tratta Garibaldi-Università, consentendo l'esercizio completo Garibaldi-Piscinola;

- la nuova politica tariffaria che prevede la possibilità, per ogni singola società operante nel settore TPL, di poter emettere anche singoli titoli da viaggio aziendali. Tale politica porterà sicuramente ad incrementare le disponibilità finanziarie di Metronapoli, considerando che l'attuale struttura tariffaria integrata, seppur molto vantaggiosa per l'utente, ha determinato minori introiti per le singole aziende consorziate per il venir meno, negli ultimi anni, dei fondi di provenienza regionale destinati al Consorzio Unico Campania.

Per altro verso l'attività dell'Ente si è manifestata anche attraverso modifiche apportate allo statuto societario.

In particolare, l'assemblea straordinaria dei soci del 20/12/2012 ha modificato alcune clausole statutarie, prevedendo lo svolgimento dell'attività sociale sotto la direzione strategica esercitata dalla capogruppo e nel rispetto dell'indirizzo e coordinamento del Comune di Napoli, confermando tutte le altre clausole relative al cd. regime di “*in house providing*” ed al cd. “*controllo analogo*” da parte dell'Amministrazione.

Tutela della Privacy e protezione dei dati. Informazione ai sensi del D. Lgs. 20/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

La società esercita la propria attività nel rispetto delle prescrizioni previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Responsabilità Amministrativa della società

A seguito dei vari incontri avuti dall'Organismo di Vigilanza con le varie funzioni aziendali e dal complesso delle verifiche effettuate non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né si è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute Decreto Legislativo n. 231/01 e s.m.i.

Altre informazioni relative all'ambiente ed al personale

In tema di sicurezza del lavoro si attua una politica, diffusa ed illustrata a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, tesa al mantenimento ed al miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori, nonché alla tutela dell'ambiente e dei luoghi di lavoro. Nel corso del 2012 sono state svolte una serie di attività di seguito rappresentate.

Verifiche periodiche dei luoghi di lavoro e riunioni di coordinamento per la sicurezza con imprese appaltatrici

Nell'anno in esame sono proseguite le attività di monitoraggio dei luoghi di lavoro delle unità produttive della Linea 1, Linea 6 e Funicolari.

Come di consueto lo scopo di tale monitoraggio è stato quello di verificare l'osservanza delle norme antinfortunistiche ed evidenziare tutte le possibili implementazioni della valutazione dei rischi a cui i lavoratori sono esposti; sono rientrate nell'ambito di tali attività anche le riunioni di coordinamento per la sicurezza del lavoro con le imprese appaltatrici.

Tali attività hanno prodotto una revisione ed una completa riorganizzazione del documento di valutazione dei rischi per la Linea 1 (completato a Maggio 2013), con l'aggiornamento, per le principali attività di manutenzione, delle schede di lavoro per la sicurezza dei lavoratori e la tutela ambientale condivise con il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tra le attività si segnalano in particolare quelle svolte relativamente alla sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti delle imprese impegnate nella realizzazione della nuova tratta Dante – Garibaldi, finalizzate al completamento della stazione di Toledo e alla realizzazione delle opere di adeguamento del Posto Centrale di Colli Aminei per la sostituzione degli apparati (Telecomunicazioni e quadri elettrici) occorrenti per l'adeguamento dello stesso, in vista del servizio verso Garibaldi.

Attività finalizzate al miglioramento della gestione di eventuali emergenze

Si segnala in particolare la simulazione svolta nel mese di giugno 2012 sulla Linea 1 allo scopo di testare il piano di emergenza per eventi che interessano la circolazione di Treni Passeggeri.

La prova è stata effettuata con la collaborazione di Vigili del Fuoco e la Croce Rossa Italiana, che hanno partecipato con proprie squadre, durante la quale è stato simulato lo svio di un treno passeggeri con presenza di feriti a bordo e necessità di richiesta di intervento sia dei Vigili del Fuoco che del Soccorso Sanitario.

Nel corso della prova è stato previsto l'intervento delle squadre di soccorso oltre che attraverso la stazione di Rione Alto anche attraverso l'accesso carrabile alla linea presente in corrispondenza dell'ingresso Camaldoli della Tangenziale di Napoli.

Monitoraggi ambientali

In tale ambito si segnalano in particolare le seguenti attività svolte nel 2012:

- la valutazione annuale dell'esposizione al Gas Radon presso i Banchi Agente Stazione Linea 1 - Linea 6, Officina Linea 6, Cabina Guida Treni Linea 1 e Linea 6;
- il monitoraggio ambientale per Agenti Chimici in ambienti di lavoro – Emissioni (nebbie oleose) in cabina guida Treni Linea 1;
- l'avvio dell'Iter autorizzativo per il rinnovo della licenza sanitaria del deposito di Piscinola;
- i rilievi strumentali di emissioni in atmosfera per il mantenimento delle autorizzazioni Regionali;
- la richiesta delle autorizzazioni in atmosfera per quattro nuovi punti di emissione del deposito di Piscinola;

- l'iter procedurale per il rilascio di autorizzazioni relative allo stoccaggio ed alla distribuzione di carburante presso l'officina di Piscinola.

Verifiche di attrezzature ed impianti

Nell'anno in esame è proseguito l'abituale ciclo di verifiche delle attrezzature e degli impianti; in particolare si segnalano le verifiche periodiche degli impianti di terra della Linea 1 e delle Funicolari svolte ai sensi del DPR 462/2001 e le verifiche periodiche degli apparecchi di sollevamento (carri ponte, carrelli gru, piattaforme elevatrici) della Linea , Linea 6 e Funicolari effettuate ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 81/08 ed entrambe con il presidio della ASL.

Gestione dell'impatto ambientale

Per quanto riguarda l'impatto ambientale, ed in particolare la gestione dei rifiuti, sono state incrementate le quantità smaltite attraverso la realizzazione di un accordo quadro con una ditta specializzata per il recupero di rifiuti speciali.

Di seguito si riportano i prospetti riassuntivi delle campagne di monitoraggio ambientali e delle attrezzature e degli impianti effettuate nel 2012:

RIEPILOGO MONITORAGGI AMBIENTALI		
TIPO MONITORAGGIO	IMPIANTI INTERESSATI	PERIODICITA'
Gas Radon	Banchi Agente Stazione Linea 1 - Linea 6; Officina Linea 6; Cabina Guida Treni Linea 1 e Linea 6	Biennale
Monitor. ambient. Agenti Chimici in ambienti di lavoro – Emissioni (nebbie oleose)	Cabina guida Treni Linea 1	Non è prevista una particolare periodicità. Eventuali rilievi saranno effettuati in caso di modifica dei processi produttivi.
Rilievi strumentali emissioni in atmosfera per mantenimento autorizzazioni	Deposito officina di Piscinola (impianto di soffiatura sottocassa, lavaggio carrelli, caldaie, centrale termica) e Linea 6 (banco saldatura)	Il monitoraggio è richiesto con cadenza semestrale
Richiesta autorizzazioni in atmosfera per quattro nuovi punti di emissione deposito di Piscinola	Officina Piscinola	Successivamente all'autorizzazione il monitoraggio è richiesto con cadenza semestrale
Rilievi per monitoraggio delle immissioni in fogna	Linea 1, Linea 6 e Funicolari	Il monitoraggio per l'autorizzazione è richiesto ogni 4 anni

RIEPILOGO MONITORAGGI ATTREZZATURE E IMPIANTI		
TIPO MONITORAGGIO	IMPIANTI INTERESSATI	PERIODICITA'
Verifiche periodiche degli apparecchi di sollevamento (carri ponte, carrelli gru, piattaforme elevatrici)	Officina di Piscinola di Linea 1 - Linea 6. Officine Linea 1, Linea 6 e Funicolari.	Il monitoraggio è richiesto con cadenza annuale
Verifiche periodiche impianti di terra	Linea 1 e Funicolari.	Il monitoraggio è richiesto con cadenza biennale

Attività di formazione e informazione dei lavoratori in materia di sicurezza del lavoro

Per l'attività di formazione e informazione dei lavoratori sulla sicurezza del lavoro, Metronapoli ha attuato specifici moduli formativi per le diverse mansioni lavorative (personale di front line, manutenzione rotabili e impianti, etc.).

In particolare, tenuto conto degli obblighi di legge in materia di formazione dei Preposti, così come disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stata completata la formazione del personale interessato.

Visti, poi, gli obblighi di legge in materia di formazione dei lavoratori al Primo Soccorso (D.Lgs. 81/2008) e di Prevenzione Incendi (D.M. 10/03/98) è proseguita, anche nel 2012, l'attività di specifici corsi di formazione per la gestione delle emergenza incendio e sanitaria condotti da enti qualificati e dai Vigili del Fuoco.

È stata, inoltre, effettuata, con risorse interne, una azione formativa del personale di manutenzione relativamente alla gestione di rifiuti speciali e la formazione del

personale di stazione e di condotta per la gestione delle emergenze in Linea relativamente al servizio Navetta previsto sulla tratta Dante – Università.

I risultati di detta intensa attività di prevenzione sono stati positivi. Infatti:

- non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non vi sono state sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- non si sono avute morti sul lavoro relativi a personale iscritto a libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono avuti infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono avuti addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di *mobbing* per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica

Nel corso del 2012 sono state avviate alcune attività per il miglioramento dell'efficienza energetica. Tra queste si segnalano in particolare:

- la realizzazione di un sistema per la misura ed il monitoraggio della qualità dell'energia elettrica installato presso le stazioni della Linea 1, sede di Sottostazione Elettrica in grado di fornire:
 - misurazione dell'energia di trazione;
 - misurazione dell'energia impianti fissi e stazioni;
 - misura dell'energia totale;
 - monitoraggio della qualità dell'energia in riferimento alla EN50160.

Questo sistema è stato realizzato in vista della attivazione dei gruppi inverter per il recupero sulla rete a 20 KV dell'energia immessa in fase di frenatura dalle U.d.T. in

circolazione e la conseguente necessità sia di valutare l'entità di tale recupero nelle varie sezioni della linea al fine di consentire interventi di ottimizzazione, sia per la necessità di tenere sotto controllo la qualità dell'energia immessa in rete.

Attraverso Delibera Comunale e relativa Convenzione tra Comune di Napoli e Metronapoli, è stata autorizzata la realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva nominale pari a circa 1 MWp destinato ad operare in parallelo alla rete elettrica di distribuzione.

Tale impianto sarà posizionato sulla copertura degli edifici di “officina manutenzione” e “ricovero notturno” ubicati all'interno dell'area del Deposito di Piscinola (Linea 1); e' stimata una produzione annua pari a 1.300.00 kWh/anno pari a circa il 3,8% del fabbisogno totale, con circa 690.279 kg di emissioni di CO₂ evitate all'anno.

Rischi Finanziari

Gli indici di bilancio tradizionalmente utilizzati, quali, ad esempio, quelli dei margini, di solvibilità o di redditività, si presentano in prevalenza positivi così come risulta dalla tabella sotto riportata.

		€	Valore
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	25.095.081	
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>		5,620
ROE	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>		0,094
ROI	<i>Risultato operativo / Impieghi</i>		0,028
ROS	<i>Risultato operativo / Vendite</i>		0,100
Margine disponibilità	<i>Attivo Circolante - Passività correnti</i>	36.143.107	
Quoziente disponibilità	<i>Attivo Circolante / Passività correnti</i>		1,243
Margine tesoreria	<i>(Liq.imm. + Liq. Diff.) - Pass. Correnti</i>	35.504.126	
Quoziente tesoreria	<i>(Liq.imm. + Liq. Diff.) / Pass. Correnti</i>		1,239
Quoziente di indebit. finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>		2,550

Fa eccezione il quoziente di indebitamento, il cui valore negativo si spiega con i ritardi degli incassi delle fatture emesse nei confronti del Comune di Napoli, che portano necessariamente a ricorrere al sistema creditizio.

Il perdurare di tale situazione condiziona inevitabilmente l'equilibrio finanziario nel breve termine, soprattutto in considerazione del mutato quadro economico che rende sempre più difficile l'accesso a nuove linee di finanziamento.

Come già evidenziato, il permanere di tale condizione crea, dunque, una forte dipendenza strutturale dal sistema bancario ed assegna alla società un ruolo marginale nella contrattazione delle condizioni economiche praticate dagli istituti di credito; espone, infine, la stessa società ai rischi dei rialzi dei tassi d'interesse, legati alle fluttuazioni dei mercati finanziari e agli scenari della crisi economica internazionale.

Rischi ed incertezze non finanziari - Quadro normativo di riferimento

Il Settore TPL, disciplinato da un complesso di norme di rango comunitario, nazionale e regionale, è stato oggetto di alcuni interventi normativi.

Successivamente alla dichiarata abrogazione dell'art. 23 bis D.L. 112/2008, per effetto della volontà referendaria espressasi nel 2011, il Legislatore è tornato sulla materia con gli artt. 3bis e 4 del D.L. 138 del 13/08/2011 (conv. con L. 148 del 14/09/2011 e smi); tale disciplina, limitatamente a quanto previsto dal citato art. 4, è stata poi dichiarata costituzionalmente illegittima con decisione n. 199/2012 della Corte Costituzionale, in quanto riproponeva di fatto – anzi rendendola ulteriormente restrittiva - quanto previsto dall'abrogato art. 23 bis, con conseguente riesplorazione della disciplina della normativa di settore nelle more disapplicata (D. Lgs. 422/97, art. 61 L. 99/2009, art. 4 bis L. 102/99).

Attualmente, dunque, nell'ambito della cornice comunitaria, rappresentata dal Reg. Ce 1370/2007, il quadro normativo di settore si compone di molteplici leggi nazionali, cui si aggiungono quelle di origine regionale.

A tale ultimo proposito si segnala che, nell'ambito dell'obbligo di definizione degli ambiti territoriali ottimali previsto dall'art. 3 bis del D.L. n. 138 del 13/08/2011, (conv. con mod. dalla L. 148 del 14/09/2011), la recente L. R. Campania n. 5 del 06/05/2013 ha designato la Regione quale ente di governo del bacino unico regionale ottimale del TPL, stabilendo, inoltre, in caso di affidamento del servizio di TPL mediante procedura di evidenza pubblica, la suddivisibilità del bacino unico regionale ottimale in più lotti individuati dalla Giunta regionale.

E' prevista la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL attraverso la costituzione di comitati di indirizzo e di monitoraggio, il cui funzionamento è disciplinato da apposito regolamento di Giunta regionale, in corso di emanazione.

Inoltre, la citata L. R. Campania 5/2013, nel modificare la L. R. Campania n. 3/2002, che specifica le modalità di affidamento erogazione e controllo del servizio, ha attribuito alla Regione le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza anche ai sensi dell'art. 3 bis D. L. 138/2011, oltre le funzioni amministrative in tema di organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale privando altresì Province, Comuni capoluogo di provincia e Città metropolitane dei compiti di amministrazione.

Sono inoltre eliminati i poteri di pianificazione dei servizi delle Province (art. 16). E' stato, poi, abrogato il comma 2 dell'art. 42 a norma del quale la Regione trasferiva agli Enti locali le risorse da destinare alla copertura degli oneri relativi ai servizi minimi.

E' opportuno anche segnalare l'abrogazione del sistema previsto di adeguamento annuale ed arrotondamento automatico delle tariffe del TPL, prima effettuato secondo il meccanismo del price cap e comunque in misura non inferiore al tasso programmato di inflazione nazionale per l'anno di riferimento, di cui al comma 1 dell'art. 39 della L. Reg. Campania n. 1 del 30/01/2008.

Nell'ambito della descritta cornice normativa regolante le modalità dell'affidamento del servizio si innestano alcune discipline dettate in materia di società in house providing.

In particolare, le società affidatarie in house sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite da apposito decreto ministeriale; sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., adottano i criteri per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art. 35 D. Lgs. 165/2001 e sottostanno alle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle

altre voci di natura retributiva o indennitarie e per le consulenze anche degli amministratori.

Si segnala infine, sotto l'aspetto economico, che è stata previsto, con l'art. 16 bis della L. 228/2012, l'istituzione del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Il Fondo è alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina ed è previsto un vincolo di destinazione per il settore del TPL, anche ferroviario.

I criteri di ripartizione sono definiti con DPCM, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, non ancora emanato, tenendo conto in primis del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi previsto dalla normativa nazionale (almeno il 35%; articolo 19, comma 5, D. Lgs n. 422/1997) con la garanzia comunque della salvaguardia della mobilità nei territori anche con differenziazione dei servizi.

Nelle more dell'emanazione del decreto di ripartizione, il 60% dello stanziamento del Fondo nazionale, tramite decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è ripartito a titolo di anticipazione tra le regioni a statuto ordinario con erogazioni disposte con cadenza mensile e sono previsti meccanismi di premialità che promuovono percorsi di efficienza e di efficacia sia nella programmazione regionale che nella gestione delle aziende.

Differimento termini approvazione bilancio

Considerato che, per discutere e deliberare sulla ripartizione degli introiti da traffico 2012 tra le aziende, l'Assemblea del Consorzio UnicoCampania è stata indetta per il giorno 23/04/2013 e risultando essenziale al processo di formazione del bilancio della Società il dato definitivo della ripartizione, con Determina dell'Amministratore Unico del 29/03/2013, ci si è avvalsi della possibilità, sussistente la particolare esigenza di cui all'articolo 2364 Codice Civile, di differire i termini di approvazione del progetto di bilancio 2012 entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura del bilancio, così come consentito dalla legge e dallo statuto sociale.

Fatti salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti salienti

Affidamento gare

Nel mese di aprile 2012 è stata avviata la gara a procedura ristretta G 01/12, avente ad oggetto l'appalto del servizio triennale di pulizia dei siti aziendali; l'importo a base di gara è stato di €/000 10.287 ed è stato affidato alla società Manitalidea SpA per l'importo di €/000 8.991, con avvio dei servizi in data 04/03/2013.

Nel mese di maggio 2012 è stata avviata la gara a procedura aperta G 02/12 per servizi di manutenzioni cicliche di 1° livello delle UdT di Linea 1 per una durata di 24 mesi ed un importo a base di gara di €/000 1.384, con affidamento alla società Nuova Comafer Srl per l'importo di €/000 1.076.

Nel mese di marzo 2013 è stata avviata la gara a procedura aperta G 01/13 per servizi di revisione di 160 motori di trazione delle UdT di Linea 1 da eseguirsi in 36 mesi con un importo a base di gara di €/000 560.

Progetto energia alternativa

In attuazione delle Delibera di Giunta Comunale nr. 1026 del 28/12/2012 è stato inoltre predisposto il Bando di gara Europea per la gara d'appalto, attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 160 bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., per la *“Progettazione e Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 0,990 MW sulle coperture dei capannoni del Deposito/Officina di Piscinola della Linea 1 della Metropolitana di Napoli”*.

In virtù di Convenzione tra Comune di Napoli e Metronapoli, approvata con la citata Delibera, la Vostra società è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento

per mezzo di una collaborazione finanziaria tra Soggetto Pubblico (Committente) e Soggetto Privato che si configura come locazione finanziaria ai sensi del citato dell'art. 160 bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato su superfici che il Comune si è impegnato a cedere in comodato d'uso al Soggetto Privato per un numero di anni pari alla durata dell'esecuzione e del successivo contratto di locazione e comunque non superiore a 20 anni; al termine della locazione è contemplata la possibilità del riscatto con il trasferimento della proprietà dell'impianto in capo al Comune di Napoli.

Utilizzatore dell'impianto sarà Metronapoli che beneficerà della relativa produzione potendola immettere nella rete di alimentazione della Linea 1.

L'importo a base di gara è stato determinato sulla base del progetto preliminare dell'impianto fotovoltaico, redatto da Metronapoli con il contributo di ANEA ed anch'esso approvato dalla Delibera G.C. Nr. 1026 del 28/12/2012; esso è pari a €/000 2.241 oltre IVA.

Il bando è stato pubblicato e la scadenza per la presentazione dell'offerta è fissata al 12/07/2013.

Si stima una produzione annua pari a 1.300.000 KWH/anno, pari a circa il 3,8% del fabbisogno totale, con circa 690.279 kg. di emissioni di Co2 evitate all'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2013, in considerazione di eventi significativi che incideranno sulle risorse della produzione, si è pianificato un programma di esercizio per il primo semestre, del tutto in linea, in termini di vetture km settimanali, con quello che veniva offerto nel 2012.

Infatti, in considerazione del passaggio di Metronapoli sotto la Holding Napolipark, con l'obiettivo di arrivare alla fusione con ANM entro l'estate del 2013, si è ritenuto che il programma di esercizio del secondo semestre potesse essere rimodulato in funzione della regia unica di programmazione del TPL cittadino nelle due modalità gomma e ferro; inoltre, anche l'annunciata apertura entro fine 2013 della stazione "Garibaldi" porterà ad una rivisitazione dell'attuale programma di esercizio, adeguato alla nuova infrastruttura ed abbinato al parco rotabile disponibile.

A settembre 2013 e' inoltre prevista l'apertura al pubblico della uscita Montecalvario, seconda uscita della stazione di Toledo, provvista di un atrio e di un lungo corridoio, corredato da tappeti e scale mobili, che raggiunge il cuore dei Quartieri Spagnoli.

La produzione potrebbe avere una flessione nella composizione dei treni previsti giornalmente in esercizio a causa di un rallentamento nelle attività di manutenzione ciclica pluriennale correlato alla carenza di liquidità in conto Investimenti ed alla difficoltà riscontrata nell'ultimo anno nel pagamento di alcuni fornitori strategici.

Alla fine del 2012 si contano 5 UDT ferme in attesa di revisione generale a 700.000 km e continue sono state le sollecitazioni al Committente per dare copertura finanziaria alla manutenzione ciclica pluriennale (manutenzione straordinaria) ed i rinnovi per l'importanza ai fini della regolarità di esercizio, impegni soddisfatti con una apposita Deliberazione dell'Aprile 2013.

Relativamente agli assets trasporto passeggeri delle linee metropolitane, continua l'attività di supporto alla Concessionaria Metropolitana di Napoli per il rinnovo del Posto Operativo Centrale di Colli Aminei

Prosegue, inoltre, l'assistenza alle società costruttrici della nuova tratta Dante – Garibaldi, finalizzata al completamento delle prossime nuove stazioni e alla sostituzione degli apparati del Posto Centrale (Telecomunicazioni e quadri elettrici) occorrenti per l'adeguamento dello stesso, in vista del servizio verso Garibaldi.

Sono previste inoltre le seguenti attività:

- per l'anno 2014 si contempla l'apertura della stazione Municipio della Linea 1 e delle stazioni Arco Mirelli e San Pasquale della Linea 6;
- per l'anno 2015 si prevede l'apertura della stazione Duomo della Linea 1.

Sempre per quanto riguarda la Linea 1 è stato recentemente sbloccato il finanziamento nazionale per il proseguimento della stessa dal Centro Direzionale all'Aeroporto di Capodichino, che consentirà così di servire, con un'unica linea, i tre “hub” del trasporto nazionale: Aeroporto di Capodichino, Stazione Centrale e Porto.

Si prevede un aumento dell'offerta fino ad arrivare a 8 milioni di vetture km nel 2015, con incrementi ulteriori allorquando il parco rotabile circolante si rafforzi di ulteriori 10 treni a partire dal 2016.

Per gli impianti funicolari il programma di esercizio pianificato per l'anno 2013 prevede una percorrenza annua di 497.647 vetture x Km.

Rispetto al programma 2012 sono previste le seguenti variazioni di esercizio:

- per la Funicolare di Chiaia, per l'intero anno, è stato previsto un orario di esercizio al pubblico nella fascia oraria 06:30 - 00:30 (tranne il mercoledì e giovedì quando l'impianto chiude alle 22:00 per manutenzione);
- per l'impianto di Mergellina dovranno essere eseguite tutte le attività e controlli per la Revisione Speciale Quinquennale in scadenza ad agosto 2013.

Nel corso del 2012 la Direzione di esercizio Funicolari ha subito una notevole riduzione di organico; sono state avviate, e continueranno per tutto il 2013, intense attività di selezione, formazione e abilitazioni del personale in distacco proveniente da ANM per coprire le mansioni operative e tecniche.

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale si segnala che è stata richiesta l'autorizzazione all'immissione in atmosfera per alcune attrezzature presenti presso l'officina di Piscinola della Linea 1 non ancora operative, mentre per le attività formative sono stati attivati dei corsi, finanziati dalla Regione Campania e denominati "Formiamoci con sicurezza", destinati a tutto il personale di front line e di manutenzione, al fine di migliorare le competenze relative agli aspetti della qualità e della sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda, infine, i rapporti tra la società e l'Ente committente, importanti novità conseguiranno anche sull'aspetto finanziario di Metronapoli.

Con le delibere G.C. n. 846/2012 e C.C. n.58/2012 il Comune di Napoli ha aderito al c.d. "decreto salva Comuni" (D.L. 174/2012), il quale ha previsto, previa formulazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, l'assegnazione all'Ente Locale di circa €/mil 300 di fondi statali, di cui una prima tranche, a titolo di acconto, di circa €/mil 60, sarà erogata nel corso del 2013.

Inoltre, il D.L. 35/2013 (cd. "salva imprese") ha stanziato circa 4,5 miliardi di euro per consentire di pagare parte dei debiti delle PA in deroga al patto di stabilità interno; il Comune di Napoli sarà beneficiario di circa €/mil 600, la cui erogazione è prevista in parte nel 2013 ed in parte nel 2014.

Tale situazione apporterà nelle casse dell'Ente un flusso consistente di rimesse che sarà destinato quasi totalmente all'assolvimento delle partite debitorie presenti nel cd. "cronologico", dando priorità ai pagamenti nei confronti delle partecipate del TPL.

Il flusso stimato in entrata per Metronapoli per la sola annualità 2013 è pari a circa €/mil 70 ed €/mil 47 per il 2014.

A tal proposito si evidenzia che l'Amministratore Unico ha formulato un piano economico-finanziario nel quale, nonostante si basi in parte su operazioni realizzate ed in parte su altre da realizzare e quindi indipendenti dall'attività societaria, sono previste, fino a fine 2013, entrate per la società per complessivi €/mil 86 (comprehensive degli importi summenzionati).

Tale flusso permetterà di pagare gli arretrati dei fornitori, di confermare, nel prosieguo, l'assolvimento di retribuzioni, imposte e contributi, di onorare gli altri impegni presi e di estinguere la quasi totalità dei finanziamenti in essere con possibilità di accenderne dei nuovi.

Gli impatti sull'indebitamento saranno notevoli; dall'importo di €/mil 77 di fine 2012 si stima si arrivi, a fine 2013, all'importo di circa €/mil 30 (con ulteriori decrementi anche nel 2014 in previsione degli altri pagamenti da parte del Comune di Napoli una volta incassate le successive tranche dei fondi statali previste dai D.L. 174/12 e D.L. 35/13). Visti i notevoli apporti di liquidità, e nonostante si possano ipotizzare incertezze circa gli elementi posti a base dell'elaborazione del citato piano, si è ritenuto comunque di redigere il bilancio in continuità, anche in considerazione, come prima riportato, del risultato positivo dell'esercizio in commento e la consistenza del Patrimonio Netto.

Progetto di fusione

Il Comune di Napoli ha adottato alcune linee di indirizzo per le Società partecipate:

- attuazione di politiche di contenimento dei costi operativi-gestionali, attraverso la compressione dei costi di funzionamento delle società, la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane e la ricerca di economie di scala e di scopo;

- riorganizzazione, potenziamento e sviluppo dei principali sistemi di offerta di servizio pubblico attraverso la revisione dei modelli operativi e gestionali;
- efficientamento delle società partecipate attraverso fusioni e accorpamento asset.

Il Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 ha stabilito per il settore del TPL *“una significativa revisione dei modelli operativi e gestionali delle società affidatarie dei servizi, che si concretizzerà nella sostituzione ai tre attuali soggetti impegnati nel settore (A.N.M. S.p.A., Metronapoli S.p.A. e Napolipark s.r.l.) di un unico soggetto gestore”*.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 al Progetto 4 del Programma 100 ha confermato per il triennio in corso le scelte strategiche assunte nella RPP 2011/2013 *“anche attraverso l’elaborazione di una ipotesi del nuovo sistema della mobilità cui intervenire progressivamente, nonché di alcune ipotesi alternative circa il percorso societario ottimale da seguire per il perseguimento degli obiettivi economico-patrimoniali prefissati”*.

In attuazione della delibera di Consiglio n. 59 del 30/11/2012, il socio Comune di Napoli, con assemblea del 20 dicembre 2012, ha conferito l’intero pacchetto azionario delle società A.N.M. SpA e Metronapoli SpA in Napolipark Srl, società partecipata nella misura del 100% dal Comune di Napoli e affidataria diretta della gestione dei servizi connessi alla mobilità secondo il modello dell’*in house providing*.

La società, pertanto, ha assunto il ruolo di holding controllando:

- A.N.M. SpA, (partecipata nella misura del 100%), società affidataria diretta dei servizi di trasporto pubblico locale autofilotranviari nel bacino comunale e provinciale napoletano (servizi minimi ed aggiuntivi) tramite un Contratto di Servizio con il Comune di Napoli attualmente in vigore;
- Metronapoli SpA (attraverso partecipazioni dirette ed indirette nella misura del 100%), società affidataria diretta dei servizi di trasporto pubblico su rotaia

(metropolitana e funicolare) nel bacino comunale napoletano (servizi minimi ed aggiuntivi), tramite un Contratto di Servizio con il Comune di Napoli che necessita di aggiornamento e messa a punto nelle dotazioni e nei rapporti concessori.

La delibera di Consiglio n° 59 del 30/11/2012 ha stabilito, autorizzato ed avviato, il conferimento di A.N.M. SpA e Metronapoli SpA a Napolipark Srl., sottolineando che:

- è intenzione dell'Amministrazione di avvalersi di un soggetto gestore unico, capace di intervenire su tutte le modalità presenti nell'area napoletana: autobus, tram, filobus, metropolitana, funicolari, ascensori, scale mobili ecc., con durate contrattuali in linea con le previsioni del reg. UE 1370/07;
- la fusione verso un unico soggetto gestore, quale punto di arrivo per il TPL, è resa necessaria anche dalla riorganizzazione dei servizi di trasporto, con l'estensione in corso di realizzazione della rete metropolitana linea 1 e la progressiva apertura delle stazioni Garibaldi, Municipio e Duomo, e la correlata riorganizzazione dei servizi di trasporto su gomma attuali.

La citata delibera ha inoltre dato mandato:

- agli amministratori unici delle tre società di elaborare il definitivo piano industriale della nuova società del TPL che dia piena evidenza della sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale del nuovo assetto societario e delle prospettive di attuazione dello stesso in relazione alle future eventuali gare previste dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici locali;
- all'amministratore unico di Napolipark s.r.l. di redigere, in attuazione del piano industriale e secondo il cronoprogramma approvato, il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile tra le società ANM S.p.A. e Metronapoli S.p.A.;

- all'amministratore unico di Napolipark s.r.l. di costituire in capo alla stessa società una cabina di regia, costituita dai tre amministratori unici delle società, per tutto il progetto di riassetto operativo e di nuova governance nei servizi di trasporto collettivo e di mobilità, che, in quanto composta anche dagli assessori alle Partecipate ed alla Mobilità o loro delegati, dal Direttore Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità e dal Direttore Servizi Finanziari o loro delegati, assicura all'Amministrazione Comunale il pieno esercizio del suo potere di indirizzo e coordinamento sulle sue partecipate in regime di house providing.

La cabina di regia, anche sulla scorta degli indirizzi di volta in volta espressi dai singoli Amministratori comunali competenti per materia, nonché della definizione (successiva all'approvazione della DGC 854/2012) del Piano di Riequilibrio del Comune di Napoli ex. DL 174/2012 e della conseguente precisazione dei vincoli economico-finanziari in cui va inquadrato il percorso di trasformazione societaria già deliberata, avvalendosi anche di appositi tavoli tecnici interaziendali, ha:

- elaborato il progetto di riassetto operativo e di nuova governance nei servizi di trasporto collettivo e di mobilità;
- predisposto i documenti da sottoporre ai competenti organi all'Amministrazione comunale per gli ulteriori passaggi amministrativi necessari alla sua implementazione.

Il nuovo gruppo societario risulterà così strutturato:

- Napolipark assumerà la funzione di Holding per la gestione delle partecipazioni comunali, in primo luogo quelle afferenti al settore della mobilità, prevedendo per la stessa società la possibilità di svolgere anche le funzioni previste dalla L.R. Campania n. 3/2002;
- Metronapoli ed Anm si fonderanno per incorporazione (della prima nella seconda) e la NewCo derivante erogherà eventualmente - in regime di *in*

house providing e secondo le determinazioni del Consiglio Comunale - il servizio di trasporto pubblico locale e gli ulteriori altri servizi previsti dall'oggetto sociale.

Il piano industriale elaborato assicura il progressivo conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, e tanto:

- in ragione di alcune significative azioni di riorganizzazione e sinergia apportate nel core business e nelle funzioni aziendali di supporto;
- in ragione di alcuni assunti economici e finanziari, già condivisi con l'Amministrazione comunale, imprescindibili per la corretta e positiva implementazione del progetto.

METRONAPOLI S.p.A.

*Sede Legale – Via Ponte dei Francesi, 37/d - NAPOLI
C.F., P.IVA. e n. iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI - 07640560632
Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI - R.E.A n. 641092
Capitale Sociale euro 31.032.748,16 interamente versato*

Bilancio d'esercizio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
	<i>Parziali</i>	Totali	
B IMMOBILIZZAZIONI			
B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		34.563	63.883
B.I.5 Avviamento		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		34.563	63.883
B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.1 Terreni e Fabbricati		4.724.749	4.900.583
B.II.2 Impianti e macchinario		87.510	108.752
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali		264.969	300.430
B.II.4 Altri beni materiali		252.525	313.025
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.329.753	5.622.790
B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
B.III.1 Partecipazioni		11.486	11.486
B.III.1.d Partecipazioni in altre imprese	<i>11.486</i>		11.486
B.III.2 Crediti		55.459	53.729
B.III.2.d Crediti verso altri	<i>55.459</i>		53.729
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		66.945	65.215
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.431.261	5.751.888
C ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I RIMANENZE			
C.I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo		638.981	771.198
TOTALE RIMANENZE		638.981	771.198

ATTIVO - Segue	31/12/2012 31/12/2011	
	<i>Parziali</i>	Totali
C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
C.II.1 Crediti verso clienti	9.039.921	7.549.818
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>9.039.921</i>	<i>7.549.818</i>
C.II.4 Crediti verso controllanti	167.873.806	141.946.471
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>167.873.806</i>	<i>141.946.471</i>
C.II.4-bis Crediti tributari	4.947.493	3.140.534
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>4.947.493</i>	<i>3.140.534</i>
C.II.4-ter Imposte anticipate	1.269.082	1.537.106
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.090.370</i>	<i>1.358.394</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>178.712</i>	<i>178.712</i>
C.II.5 Crediti verso altri	837.599	1.798.464
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>837.599</i>	<i>1.798.464</i>
TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	183.967.901	155.972.393
C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	111.056	736.829
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	14.195	7.018
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	125.251	743.847
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	184.732.133	157.487.438
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I Altri ratei e risconti attivi	85.201	106.203
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	85.201	106.203
TOTALE ATTIVO	190.248.595	163.345.529

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
	<i>Parziali</i>	Totali	
A PATRIMONIO NETTO			
A.I Capitale		31.032.748	31.032.748
A.IV Riserva legale		178.502	178.502
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(3.559.821)	(1.769.496)
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio		2.874.913	(1.790.325)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		30.526.342	27.651.429
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.2 Fondo per imposte, anche differite		805.329	528.867
B.3 Altri fondi		2.264.000	1.842.500
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		3.069.329	2.371.367
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.728.697	4.904.231
D DEBITI			
D.4 Debiti verso banche		77.830.994	64.699.801
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>74.580.994</i>		<i>61.199.801</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>3.250.000</i>		<i>3.500.000</i>
D.7 Debiti verso fornitori		34.890.400	27.915.226
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>34.890.400</i>		<i>27.915.226</i>
D.11 Debiti verso controllanti		18.560.434	16.483.324
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>18.560.434</i>		<i>16.483.324</i>
D.12 Debiti tributari		15.361.415	13.803.185
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>15.361.415</i>		<i>13.803.185</i>
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.854.533	1.439.865
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.854.533</i>		<i>1.439.865</i>
D.14 Altri debiti		2.398.796	3.038.258
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.398.796</i>		<i>3.038.258</i>
TOTALE DEBITI		150.896.572	127.379.659

PASSIVO - Segue	31/12/2012	31/12/2011
	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.I Altri ratei e risconti passivi	1.027.655	1.038.843
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.027.655	1.038.843
TOTALE PASSIVO	190.248.595	163.345.529
CONTI D'ORDINE	31/12/2011	31/12/2010
K.1 GARANZIE PRESTATE	0	1.760.015
K.2 GARANZIE RICEVUTE	2.948.489	3.084.916
K.3 ALTRI CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.948.489	4.844.931

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011
	<i>Parziali</i>	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.934.905	48.941.431
A.5 Altri ricavi e proventi	7.593.879	5.658.371
<i>A.5.a Contributi in conto esercizio</i>	<i>52.340</i>	<i>0</i>
<i>A.5.b Ricavi e proventi diversi</i>	<i>7.541.539</i>	<i>5.658.371</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	60.528.784	54.599.802
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.168.072	5.676.221
B.7 Costi per servizi	20.087.182	18.139.219
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	2.244.975	2.287.033
B.9 Costi per il personale	24.531.356	25.208.748
<i>B.9.a Salari e stipendi</i>	<i>18.136.519</i>	<i>18.438.919</i>
<i>B.9.b Oneri sociali</i>	<i>5.085.216</i>	<i>5.376.468</i>
<i>B.9.c Trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.202.049</i>	<i>1.311.260</i>
<i>B.9.e Altri costi</i>	<i>107.572</i>	<i>82.101</i>
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	507.849	546.733
<i>B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>62.918</i>	<i>85.584</i>
<i>B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>356.931</i>	<i>371.149</i>
<i>B.10.d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>88.000</i>	<i>90.000</i>
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	132.217	(52.372)
B.12 Accantonamenti per rischi	697.962	0
B.13 Altri accantonamenti	0	360.900
B.14 Oneri diversi di gestione	875.605	803.928
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	55.245.218	52.970.410
Differenza tra valore e costi della produzione	5.283.566	1.629.392

CONTO ECONOMICO - Segue		31/12/2012	31/12/2011
	<i>Parziali</i>	Totali	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16 Altri proventi finanziari		1.509	39.100
<i>C.16.d Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.509</i>		<i>39.100</i>
<i>C.16.d.1 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>	<i>1.509</i>		<i>39.100</i>
<i>C.16.d.2 Proventi diversi dai precedenti da controllanti</i>			
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari		(2.518.951)	(1.995.024)
<i>C.17.1 Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese</i>	<i>(2.518.951)</i>		<i>(1.995.024)</i>
C.17.bis utili e perdite su cambi		(1.017)	478
<i>C.17.1 bis utili e perdite su cambi</i>	<i>(1.017)</i>		<i>478</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(2.518.459)	(1.955.446)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20 Proventi straordinari		1.711.464	413.947
<i>E.20.1. Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>10.000</i>		
<i>E.20.2. Altri proventi straordinari</i>	<i>1.701.464</i>		<i>413.947</i>
E.21 Oneri straordinari		(217.163)	(226.485)
<i>E.21.1 Minusvalenze da alienazioni</i>			
<i>E.21.2 Imposte esercizi precedenti</i>			
<i>E.21.3 Altri oneri straordinari</i>	<i>(217.163)</i>		<i>(226.485)</i>
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		1.494.301	187.462
Risultato prima delle imposte		4.259.408	(138.592)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite		(1.384.495)	(1.651.733)
<i>22.a Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(1.950.295)</i>		<i>(1.653.222)</i>
<i>22.b Imposte anticipate/differite sul reddito dell'esercizio</i>	<i>565.800</i>		<i>1.489</i>
23 Utile (perdite) dell'esercizio		2.874.913	(1.790.325)

METRONAPOLI S.p.A.

*Sede Legale – Via Ponte dei Francesi, 37/d - 80146 - NAPOLI
C.F., P.IVA. e n. iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI - 07640560632
Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI - R.E.A n. 641092
Capitale Sociale euro 31.032.748,16 interamente versato*

Nota Integrativa

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è costituito dallo Stato Patrimoniale, predisposto in osservanza agli articoli 2424 e 2424 bis c.c., dal Conto Economico, strutturato in base agli articoli 2425 e 2425 bis c.c., dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 c.c., il tutto in coerenza con le indicazioni prescritte dal D.Lgs. 32/2007.

Il presente documento, che è parte integrante del bilancio, contiene informazioni complementari necessarie ad integrare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società; esso ha, quindi, la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati di bilancio, contenendo le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

La Società, costituita il 26 luglio 2000 con atto Notaio Santangelo Enrico, Repertorio n. 22290, operando secondo il modello dell' *in house providing*, ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle linee Metropolitane e delle Funicolari esistenti in Napoli, nonché lo studio per l'organizzazione e la gestione di nuove linee metropolitane e dei relativi impianti tecnologici, attrezzature e servizi in genere per il trasporto ferroviario metropolitano.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti.

I criteri di valutazione ed i principi di redazione sono conformi alle disposizioni del codice civile previste dagli articoli 2423 e seguenti, nonché alle altre norme di legge in materia; essi sono opportunamente integrati, ove necessario, da quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per rendere comparabili i dati esposti nel presente e nel precedente bilancio non sono stati modificati i criteri di valutazione, mentre laddove necessario, i valori delle poste dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della chiarezza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ogni elemento dell'attivo e del passivo (cd. principio, fatto proprio dall'OIC, della prevalenza della "sostanza" sulla "forma".)

Gli eventi gestionali, tradotti in costi e ricavi, sono stati rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale; si è, altresì, tenuto conto di rischi ed oneri futuri, presunti o probabili, appostando determinati stanziamenti a fronte di perdite potenziali, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione del bilancio.

Ai fini di una maggior chiarezza espositiva, nel bilancio non sono state indicate le voci di entrambi gli esercizi con valore pari a zero e gli importi sono espressi in unità di euro.

Rinviando alle ulteriori eventuali specificazioni, tali criteri sono di seguito elencati secondo l'ordine di esposizione in bilancio e possono sintetizzarsi come segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensive degli eventuali oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in misura costante in relazione alla residua utilità del bene o del costo capitalizzato.

Le licenze d'uso dei programmi informatici, i software applicativi ed i relativi costi accessori sono stati ammortizzati in relazione al prevedibile periodo di utilità futura, su base triennale (*software applicativi*) o quinquennale (*software di base*).

In base al disposto dell'articolo 2426 c.c. 1 co., n. 6, l'avviamento è stato iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo patrimoniale ed è ammortizzato in quote costanti nell'arco temporale di cinque anni a partire da quello di iscrizione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base del loro effettivo utilizzo, della destinazione del bene e della obsolescenza fisica e tecnica, con aliquote valutate come rappresentative della residua vita utile e della connessa possibilità di utilizzazione dei beni.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni e sono stati imputati in specifici fondi, portati a diminuzione dell'attivo in sede di redazione del bilancio; essi sono stati determinati nel seguente modo:

Descrizione Cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti generici, specifici e macchinari	10%
Imp. Telecomunicazione, Telematici, Macch. elettroniche, Computers	20%
Attrezzature, Mobili ed Arredi	12%
Mezzi di trasporto interno, Automezzi	20%

Le aliquote così indicate sono state determinate, analogamente al precedente esercizio, in base a stime che hanno considerato il deterioramento fisico dei beni, il grado di utilizzo, l'obsolescenza tecnica, i fattori ambientali, le condizioni di utilizzo, e trovano sostanziale coincidenza con le aliquote fiscali vigenti.

Per i beni di nuova acquisizione, inoltre, le medesime aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione, ritenendo questo un metodo sufficientemente idoneo a rappresentare, in media, il calcolo basato sul principio del *pro rata temporis* sui beni acquisiti nel primo esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426 1° comma n. 12 c.c. si attesta che non vi sono beni iscritti in bilancio al valore costante.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie relative ai depositi cauzionali sono valutate al valore nominale; le partecipazioni sono state valutate al costo, eventualmente decrementato in presenza di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze, costituite esclusivamente dal materiale destinato alla manutenzione del materiale rotabile e delle infrastrutture della Linea 1, della Linea 6 e delle 4 Funicolari, sono state valutate al costo medio ponderato d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e opportunamente svalutate in caso di sopravvenuta obsolescenza tecnologica.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto (principio contabile OIC n. 15) dell'origine, della scadenza e della natura del debitore. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante adeguate rettifiche in specifici fondi svalutazione per tener conto delle inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste.

DISPONIBILITA'

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, anche qui tenendo conto dell'origine, della scadenza, della natura del creditore e dell'esistenza o meno di garanzie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare i rischi e gli oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza (2424 bis, 3 comma, cod.civ.).

I fondi per rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti effettuati ai fini della copertura di potenziali oneri e controversie commerciali, legali, fiscali e con il personale dipendente.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, che comprende le somme da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente, è stato calcolato in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi e del versamento dell'imposta sostitutiva. Dal primo gennaio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296, la quota di esercizio maturata a favore del personale in forza a fine esercizio è stata calcolata nella misura dovuta alle forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, a seconda della

scelta manifestata in ragione delle modalità di adesione esplicita o tacita dei singoli lavoratori.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale ed evidenziano gli impegni assunti nonché le garanzie ricevute e prestate.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati definiti e calcolati secondo il criterio della competenza economica e comprendono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati determinati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed al netto di resi, abbuoni e sconti.

IMPOSTE

Il rispetto del principio della competenza comporta che il trattamento delle imposte sia lo stesso dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito d'esercizio. Nel bilancio, pertanto, vanno individuate sia le imposte esigibili nell'esercizio in corso sebbene di competenza di esercizi futuri sia quelle esigibili in esercizi futuri ma di competenza dell'esercizio in corso.

Le imposte correnti sono calcolate ed iscritte in base al valore del reddito imponibile, determinato in conformità alle disposizioni fiscali di cui al D.P.R. 917/86 e successive modificazioni (Ires) e al D.Lgs. 446/97 e succ. modif. (Irap); quelle anticipate si riferiscono alle imposte che, se pur di competenza di esercizi futuri,

sono risultate esigibili nell'esercizio in corso, per effetto della indeducibilità fiscale "temporanea" di alcuni costi dell'esercizio, mentre quelle differite riguardano le imposte di competenza dell'esercizio ma esigibili nei successivi esercizi (principio OIC N. 25).

La rilevazione delle imposte anticipate e differite è stata effettuata sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo riversamento delle stesse.

METRONAPOLI S.p.A.

*Sede Legale – Via Ponte dei Francesi, 37/d - 80146 - NAPOLI
C.F., P.IVA. e n. iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI - 07640560632
Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI - R.E.A n. 641092
Capitale Sociale euro 31.032.748,16 interamente versato*

Nota Integrativa

Note illustrative al bilancio

Stato Patrimoniale

Le voci della Nota Integrativa sono espresse ed arrotondate alle migliaia di euro (K/€ ovvero €/000) se non diversamente specificato e ciò spiega eventuali differenze in fase di raffronto con i dati esposti negli schemi di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIA CESPITE	31/12/2011			MOVIMENTAZIONI				31/12/2012		
				Costo		Fondo				
	Costo	Fondo	Valore Bilancio	Acq.	Alien..	Amm.	Alien.	Costo	Fondo	Valore Bilancio
Concess. ,licenze, marchi,etc..	952	888	64	34	0	63	0	986	951	35
Avviamento	521	521	0	0	0	0	0	521	521	0
Totale	1.473	1.409	64	34	0	63	0	1.507	1.472	35

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione, di svalutazione e ripristini di valore.

Le licenze d'uso dei programmi informatici, i software di base, i software applicativi ed i relativi costi accessori, sono stati ammortizzati su base triennale o quinquennale, in relazione al prevedibile periodo di utilità futura; in particolare, per il software di base è stato previsto un piano di ammortamento quinquennale, che diventa triennale per le altre tipologie di software.

Per l'avviamento, iscritto in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, (principio contabile OIC n. 24), si è completato il piano di ammortamento quinquennale.

Le acquisizioni nell'anno, per complessivi K/€ 34, si riferiscono all'acquisto di nuovi applicativi e ad implementazioni realizzate sui software contabili e gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CATEGORIA CESPITE	31/12/2011			MOVIMENTAZIONI				31/12/2012		
				Costo		Fondo				
	Costo	Fondo	Valore Bilancio	Acquis.	Alien. Girof.	Amm.	Alien. Girof.	Costo	Fondo	Valore Bilancio
Fabbricati	5.860	960	4.900	0	0	176	0	5.860	1.136	4.724
Impianti e Macchinari	715	606	109	13	0	34	0	728	640	88
Attrezzature	513	213	300	25	0	60	0	538	273	265
Altri Beni	1.836	1.523	313	26	282	87	282	1.580	1.328	252
Beni Minori	17	17	0	0	0	0	0	17	17	0
Totale	8.941	3.319	5.622	64	282	357	282	8.723	3.394	5.329

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione, svalutazione, e ripristini di valore. L'ammortamento misura il grado di deperimento delle immobilizzazioni in relazione alla loro vita utile e trova congruità nelle aliquote fiscalmente ammesse.

Le acquisizioni dell'anno (K/€ 64) riguardano:

- l'acquisto di strumentazione (K/€ 13);
- di attrezzature varie presso le officine (K/€ 25);
- gli acquisti di mobili ed arredi (K/€ 4) e di macchine elettroniche per ufficio (K/€ 22), quali P.C., stampanti, fax, telefoni, ambedue raggruppate nella categoria Altri beni.

I decrementi del valore dei costi e dei fondi della voce Altri beni riguardano l'alienazione di lettori biometrici (K/€ 132) e la rottamazione di apparecchiature elettroniche non più utilizzabili (K/€ 150).

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto della vita utile dei beni, in base alle aliquote precedentemente descritte, ridotte al 50% per gli acquisti dell'esercizio.

Sul fabbricato grava ipoteca per complessivi K/€ 8.400, di cui K/€ 5.000 per capitale e K/€ 3.400 per interessi e spese accessorie.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	11	11	
Altre	56	54	2
Totale	67	65	2

Sostanzialmente invariate le immobilizzazioni finanziarie che riguardano:

- la partecipazione, con una quota dell'8,38 %, pari ad € 11.485,66, al fondo del Consorzio UnicoCampania, avente sede legale in Napoli, Piazza Matteotti n. 7;
- crediti per depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo, per K/€ 56, relativi a forniture di utenze (energia elettrica ed acqua).

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Materie prime, suss.e di consumo	639	771	(132)
Fondo svalutazione rimanenze			
Totale	639	771	(132)

L'importo di K/€ 639 rappresenta il valore delle giacenze dei materiali, utilizzati per la manutenzione dei treni e degli impianti, a fine esercizio; gli utilizzi e gli acquisti nell'anno rispetto alle giacenze di inizio esercizio spiegano la variazione in diminuzione.

CREDITI

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Crediti v/so Clienti			
Verso Consorzio Unico Campania	7.927	6.627	1.300
Verso Altri Clienti	1.774	1.561	213
Fondo Svalutazione Crediti v/so Consorzio			
Fondo Svalutazione Crediti v/so Altri Clienti	(662)	(638)	(24)
Totale Crediti v/so Clienti	9.039	7.550	1.489
Crediti v/so Controllanti			
Verso Controllante Comune di Napoli	167.874	141.946	25.928
Fondo Svalutazione Crediti v/so Controllanti			
Totale Crediti v/so Controllanti	167.874	141.946	25.928
Crediti v/so Altri			
Tributari	4.947	3.141	1.806
Imposte anticipate	1.269	1.537	(268)
Previdenziali	446	223	223
Verso Altri (entro eserc.succ.)	393	1.575	(1.182)
Totale Altri Crediti	7.055	6.476	579
Totale Crediti	183.968	155.972	27.996

I crediti complessivi maturati nel corso dell'esercizio nei confronti del Consorzio Unico Campania (K/€ 17.800) si incrementano, in valore assoluto, rispetto ai valori del precedente (K/€ 15.674) di K/€ 2.126; l'aumento del dato annuale si spiega sia per la nuova modalità di distribuzione tra i consorziati del contributo a carico del Comune di Napoli, ripartito, anche quest'anno, solo tra le aziende consortili cittadine e sia per l'innalzarsi della percentuale di suddivisione degli introiti, che per Metronapoli è passata dal 10,67% del 2011 al 12,85% dell'esercizio in esame.

La variazione positiva di fine anno, di K/€ 1.300, riguarda prevalentemente i corrispettivi di fine anno (conguaglio 2012) incassati poi nel 2013 in seguito alla ripartizione definitiva tra le aziende consorziate, mentre la consistenza di fine esercizio, pari a K/€ 7.927, si riferisce:

- per K/€ 3.572 agli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 e riguarda le quote annuali a carico del Comune di Napoli, rispettivamente per K/€ 687, K/€ 592, K/€ 599 e K/€ 1.694, che saranno riversate alla società una volta effettuati i pagamenti nei confronti del Consorzio;
- per K/€ 4.355 all'esercizio 2012 (di cui K/€ 2.051 a carico dell'Ente locale).

Le quote del Comune di Napoli sopra riportate si riferiscono alle contribuzioni annuali a carico dell'Ente pubblico per l'applicazione di tariffe agevolate nei confronti di fasce sociali deboli (anziani, studenti, etc.) e non presentano rischi di esigibilità trovando specifica copertura nei bilanci Comunali.

I crediti verso Altri Clienti commerciali riguardano essenzialmente i fitti di aree, locali ed impianti commerciali (K/€ 1.098) e l'accertamento delle irregolarità di viaggio (K/€ 677); l'incremento (+ K/€ 213) è in parte dovuto al ritardo degli incassi di alcuni clienti, rispetto ai quali si sono attivate le procedure, anche legali, per il recupero coattivo dei crediti ed in parte alla valorizzazione delle sanzioni elevate nel 2012 per le vertenze viaggi incassabili nei futuri esercizi (circa 2.990 PV), al netto dei verbali incassati ed annullati nello stesso anno.

Tali vertenze viaggi fanno riferimento alle norme che regolano le varie sanzioni amministrative elevate per il mancato possesso di idoneo e valido titolo di viaggio (DPR 753/80 e L.R. 13/98).

Prosegue il recupero coattivo delle pratiche non ancora incassate tramite le convenzioni con le competenti Esattorie territoriali; l'ammontare complessivo delle cartelle esattoriali emesse/da emettere per il periodo 2002-2008 ammonta a circa 4.103 unità (1.370 emesse e 2.733 da emettere).

Sono stati, infine, operati accantonamenti per rischi su crediti per un ammontare pari a K/€ 88 ed effettuati utilizzi per complessivi K/€ 64, per cui il relativo fondo svalutazione passa da K/€ 638 a K/€ 662.

Tale fondo è stato stanziato per coprire i rischi relativi:

1. ai crediti per sanzioni elevate a seguito irregolarità di viaggio, quantificati in base ad un *trend* registrato negli scorsi esercizi;
2. ai crediti verso Altri clienti, in funzione della recuperabilità degli stessi.

I crediti verso la Controllante Comune di Napoli si incrementano, rispetto al 2011, di ulteriori K/€ 25.928.

L'importo complessivo di K/€ 167.874 riguarda crediti sia per fatture emesse (dal 2008) sia per fatture da emettere e la composizione, per anno di formazione, si dettaglia nel seguente modo:

1) crediti anno 2005, pari a K/€ 800;

- Premi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 800;

2) crediti anno 2006, pari a K/€ 2.241;

- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 1.441;
- Premi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 800;

3) crediti anno 2007, pari a K/€ 3.490;

- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 2.500;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 100;
- Premi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 890;

4) crediti anno 2008, pari a K/€ 33.262;

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 30.400;
- Corrispettivi ordinari Funicolari per K/€ 698;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 2.000;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 100;
- Riaddebito spese progetti POR Communication technology per K/€ 64;

5) crediti anno 2009, pari a K/€ 31.598;

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 30.000;
- Corrispettivi ordinari Funicolari per K/€ 698;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 800;

- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 100;

6) crediti anno 2010, pari a K/€ 29.256:

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 28.000;
- Corrispettivi ordinari Funicolari per K/€ 656;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 500;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 100;

7) crediti anno 2011, pari a K/€ 33.871:

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 20.240;
- Corrispettivi servizi minimi (ex ordinari Funicolari) per K/€ 1.595;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 300;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 91;
- Riaddebito spese di manutenzione straordinaria per Linea 1, Linea 6 e Funicolari per K/€ 11.645;

8) crediti anno 2012, pari a K/€ 33.356:

- Corrispettivi ordinari Linea 1 e Linea 6 per K/€ 21.354;
- Corrispettivi servizi minimi (ex ordinari Funicolari) per K/€ 4.905;
- Servizi integrativi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 248;
- Servizi aggiuntivi per Linea 1 e Funicolari per K/€ 91;
- Riaddebito spese di manutenzione straordinaria per Linea 1, Linea 6 e Funicolari per K/€ 6.229;
- Servizi aggiuntivi America's Cup per K/€ 110;
- Servizi minimi 2010 ricorso c/Regione Campania per K/€ 419

I crediti tributari subiscono un incremento dovuto sia all'aumento del credito IVA di fine esercizio sia alla richiesta del rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP per le spese relative al personale dipendente; la composizione si riferisce prevalentemente ai suddetti crediti, rispettivamente, per K/€ 4.062 e per K/€ 788.

Le imposte anticipate si decrementano di K/€ 268 e tale variazione è generata:

- dai riversamenti IRES ed IRAP a conto economico (K/€ 834) relativi agli esercizi precedenti;
- dalle imposte anticipate IRES di formazione 2011 e 2012 (K/€ 566).

Sono state contabilizzate anche le imposte anticipate 2011 originariamente non registrate nello scorso esercizio sussistendo ora la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali di importo tale da annullare le predette differenze temporanee (Principio Contabile OIC n. 25).

Permane tra le imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio l'importo di K/€ 179 in attesa della risoluzione con il precedente gestore della Linea 1 di alcune partite economiche (riferite a dei Tributi locali).

Le imposte anticipate Ires ed Irap, per un totale di complessivi K/€ 1.269, ripartite per anno di formazione, sono pari a:

- K/€ 288 per il 2012;
- K/€ 108 per il 2011;
- K/€ 310 per il 2010;
- K/€ 39 per il 2009;
- K/€ 100 per il 2008;
- K/€ 80 per il 2007;
- K/€ 142 per il 2006;
- K/€ 10 per il 2005;
- K/€ 192 per il 2004 e precedenti.

Per maggiori dettagli si rinvia ai prospetti delle correlate voci di costo.

L'incremento dei crediti verso gli Enti Previdenziali per K/€ 223 è dovuto all'accertamento della quota degli oneri malattia che verrà rimborsata dall'INPS nei successivi esercizi, mentre il decremento dei crediti verso Altri per K/€ 1.182 si spiega essenzialmente per l'incasso del contributo in conto esercizio della Regione

Campania a parziale copertura degli oneri scaturenti dal rinnovo del CCNL autoferrotranviario riferito all'annualità 2010.

Non sussistono crediti con scadenze contrattualmente fissate superiori a 5 anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Denaro e valori in cassa	14	7	7
Depositi Bancari	90	716	(626)
C/C Postale	21	21	
Totale	125	744	(619)

La posta rappresenta gli importi delle disponibilità monetarie esistenti a fine esercizio; gli utilizzi di scoperto di conto corrente sono riportati nella corrispondente voce al passivo dei debiti verso banche.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	85	106	(21)
Totale	85	106	(21)

Rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio successivo.

La consistenza al 31/12/2012, pari a K/€ 85, è data da:

- beni e servizi (K/€ 80);
- premi assicurativi (K/€ 4);
- utenze (K/€ 1).

PATRIMONIO NETTO

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Capitale Sociale	31.033	31.033	
Riserva Legale	178	178	
Utili (perdite) a nuovo	(3.559)	(1.769)	(1.790)
Risultato d'esercizio	2.875	(1.790)	4.665
Totale	30.527	27.652	2.875

La delibera G.C. n. 854 del 21/11/2012 e la delibera C.C. n. 59 del 30/11/2012 hanno dato avvio alla redazione del progetto di fusione delle società operanti nel trasporto pubblico locale (A.N.M. e Metronapoli) prevedendo, quale step intermedio, il passaggio al modello societario del gruppo unico mediante la costituzione di una holding operativa con capogruppo Napolipark Srl.

Per dare seguito alle citate delibere, il Comune di Napoli, in data 20/12/2012, ha conferito la totalità delle azioni di Metronapoli nella Napolipark Srl.

A fine esercizio, pertanto, il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 600.944 azioni dal valore nominale di € 51,64 ciascuna ed è pari ad € 31.032.748,16.

La compagine societaria risulta così costituita (importi al centesimo di euro);

- NapoliparkSrl, con 598.744 azioni ordinarie pari ad euro 30.919.140,16 rappresentante il 99,63% del Capitale sociale;
- ANM S.p.A, con n. 2.200 azioni ordinarie pari ad euro 113.608,00 rappresentante lo 0,37% del Capitale Sociale.

La tabella che segue riporta le variazioni del Patrimonio Netto negli ultimi 2 esercizi:

Capitale Sociale	21.033
Riserve	3.302
Utile (Perdita) 2010	(4.893)
Patrimonio Netto al 31/10/2010	19.442
Aumento capitale sociale	10.000
Utile (Perdita) 2011	(1.790)
Patrimonio Netto al 31/10/2011	27.652
Utile (Perdita) 2012	2.875
Patrimonio Netto al 31/10/2012	30.527

In applicazione, poi, della riforma del diritto societario (D.Lgs. n.6/2003) e nel rispetto dell'articolo 2427, comma 1°, n. 7 bis, c.c., vengono illustrate, nel prospetto che segue, le possibilità di utilizzazione delle poste del Patrimonio Netto:

PROSPETTO RELATIVO ALLA POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DI DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO					
				RIEPILOGO UTILIZZI NEI TRE ESERC.PRECED.	
NATURA/ DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIB. UTILIZ.	QUOTA DISPON.	COP. PERDITE	ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	31.033				
<i>RISERVE DI CAPITALE</i>					
<i>RISERVE DI UTILI</i>					
RISERVA LEGALE	178	B		178	
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(3.559)	A,B,C		2.875	
TOTALE	27.652				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			265		265
RESIDUO DISTRIBUIBILE			0		
LEGENDA: A - PER AUMENTO DI CAPITALE; B - PER COPERTURA DI PERDITE; C - PER DISTRIBUZIONE SOCI					

FONDO IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Fondo rischi contenzioso fiscale	805	529	276
Fondo imposte differite			
Totale	805	529	276

In seguito ad orientamenti sempre più restrittivi dell'Amministrazione finanziaria in tema di riconoscimento, alle società operanti nei pubblici servizi, dell'agevolazione del cd "cuneo fiscale e contributivo", nei precedenti esercizi, fu stanziato l'importo di K/€ 529 per dare copertura ai rischi di un potenziale contenzioso di natura tributaria per aver la società usufruito, in sede di dichiarazione dei redditi per gli anni d'imposta 2007 e 2008, di tale agevolazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame si è ormai prescritta la possibilità dell'Agenzia delle Entrate di procedere alla rettifica dell'anno d'imposta 2007 (Unico 2008); pertanto si è provveduto a liberare la relativa parte di fondo, pari a K/€ 186, originariamente accantonata.

Nel frattempo, pur rimanendo rigida la posizione dell'AdE, recente giurisprudenza tributaria sull'argomento (C.T.P. di Brescia – sentenza n. 61/2012, C.T.P. di Brescia – sentenza n. 62/2012, C.T.P. di Trieste – sentenza n. 131/2011 confermata dalla C.T.R. del Veneto) ha accolto il principio secondo cui, nei confronti delle aziende di trasporto pubblico locale, non sussistono i requisiti che ne legittimano l'esclusione dal beneficio del "cuneo fiscale e contributivo"; alla luce di ciò, la società, per l'anno d'imposta 2012, si è pertanto avvalsa di tale agevolazione.

Motivi prudenziali, però, nelle more di un consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale, hanno indotto ad accantonare l'importo di K/€ 462, pari proprio al risparmio fiscale conseguito; si stanno, inoltre, predisponendo gli atti per richiedere il

rimborso all'Amministrazione finanziaria dei corrispondenti importi delle agevolazioni non usufruite per gli anni d'imposta 2009, 2010 e 2011.

L'incremento del fondo è, quindi pari alla differenza tra la quota accantonata (+ K/€ 462) e la quota liberata (-K/€ 186)

ALTRI FONDI

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Fondo rischi contenzioso legale/lavoro	1.380	958	422
Altri Fondi	884	884	
Totale	2.264	1.842	422

Si è reso necessario un adeguamento del fondo contenzioso lavoro e legale per dare idonea copertura alle vertenze con i dipendenti ed alle altre cause civili instaurate presso i competenti Organi giurisdizionali.

Sullo stesso valore gli importi degli altri fondi che offrono sufficienti garanzie per coprire il presumibile aumento del costo del personale a tutto il 31/12/2012 dovuto a titolo di vacanza contrattuale del rinnovo CCNL autoferrotranviere da erogarsi, una volta definito l'accordo, sotto forma di "una tantum".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

	FONDO TFR
Fondo al 31/12/11	4.904
Rivalutazione Monetaria	165
Antic./Liquidaz.	(320)
Imposta sostitutiva	(17)
Riclassifiche	(3)
Fondo al 31/12/12	4.729

Inoltre, la quota maturata nell'anno, per complessivi K/€ 1.202, risulta così composta:

	31/12/12
Rivalutazione Monetaria	165
Quota TFR destinata a Previndai	30
Quota TFR destinata a Priamo	614
Quota TFR destinata a Tesoreria INPS	364
Quota TFR destinata ad Altre Prev.Compl.	29
Totale	1.202

Il fondo TFR, calcolato in base alla L. 297 del 29 maggio 1982 e alle leggi che regolano la previdenza complementare, risulta adeguato a coprire le indennità maturate per il personale dipendente fino a tutto il 31/12/2012.

DEBITI

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Verso Banche B/T	74.331	60.697	13.634
Verso Banche M/L entro es.	250	503	(253)
Verso Banche M/L oltre es.	3.250	3.500	(250)
Verso Fornitori	34.890	27.915	6.975
Verso Controllanti	18.560	16.483	2.077
Tributari	15.361	13.803	1.558
Verso Istituti Previdenziali	1.855	1.440	415
Verso Personale	1.705	2.339	(634)
Altri Debiti	694	699	(5)
Totale	150.896	127.379	23.517

L' incremento dei debiti accessi verso gli istituti bancari è causato dalle carenze di liquidità generate dai ritardati incassi provenienti dalla Committenza.

I debiti finanziari ammontano a K/€ 77.831 e comprendono:

- i finanziamenti a breve per K/€ 72.177, comprensivi della quota dei finanziamenti a medio/lungo periodo per K/€ 250 esigibile entro l'esercizio successivo (Mutuo BNL);
- gli scoperti di conto corrente pari a K/€ 2.404;
- i finanziamenti a M/L termine per K/€ 3.250.

Il decremento dei debiti a M/L termine oltre l'esercizio è dovuto al pagamento nell'anno considerato delle rate del mutuo.

Il mutuo ventennale di originari K/€ 5.000, contratto con la BNL nel 2006, il cui rimborso avviene mediante il pagamento di rate semestrali, è pari, a fine esercizio, a K/€ 3.250; esso è assistito da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali e per l'importo di K/€ 2.250 ha durata superiore ai cinque anni.

L'altro finanziamento a medio/lungo termine di iniziali K/€ 1.200, acceso nel 2007 presso Deutsche Bank, risulta estinto nel corso del 2012.

I restanti debiti finanziari non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali; essi, inoltre, hanno una durata non superiore ai cinque anni.

I debiti commerciali, ordinariamente esigibili entro l'esercizio successivo e al netto delle note credito da ricevere, si incrementano (+ K/€ 6.975) a causa dei ritardi nelle rimesse da parte della committenza.

I debiti verso controllanti riguardano il noleggio del materiale rotabile per gli anni 2007 (ultimo trimestre), 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 per complessivi K/€ 18.298, nonché il debito verso il Comune di Napoli relativo al dividendo 2007 ancora da distribuire per K/€ 262; la variazione in aumento è pari al canone maturato nell'esercizio.

Da evidenziare anche per quest'anno la conferma della riduzione del canone in considerazione della presa d'atto, da parte dell'Amministrazione Comunale, dell'obsolescenza del materiale rotabile attualmente concesso in locazione.

La variazione positiva dei debiti tributari (+ K/€ 1.558) è dovuta essenzialmente all'incremento dell'Iva a debito differita generata dalle fatture emesse verso il Comune di Napoli e non incassate, il cui saldo a fine anno è pari ad K/€ 13.124; tali debiti riguardano, inoltre, anche il debito verso l'erario per ritenute alla fonte su retribuzioni (K/€ 1.079), la Tarsu da corrispondere nel 2013 (K/€ 607) ed il saldo IRAP 2012 (K/€ 551).

In aumento i debiti verso gli istituti previdenziali; l'importo più rilevante di tale voce, pari a K/€ 1.691, è rappresentato dai debiti maturati nei confronti dell'INPS, tra cui i contributi di dicembre 2012, quelli per competenze accessorie e quelli relativi alle ferie maturate e non godute.

La diminuzione dei debiti verso il personale si spiega prevalentemente con il pagamento di una parte della voce TFR portata a debito nello scorso esercizio in quanto di natura certa (TFR maturato a fine 2011 nei confronti del personale fuoriuscito), mentre si attesta sugli stessi valori dello scorso esercizio la voce Altri debiti, composta prevalentemente da debiti nei confronti del precedente gestore della Linea 1 (K/€ 529) inerente la definizione di alcune partite economiche ancora aperte.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Ratei Passivi		22	(22)
Risconti Passivi	1.028	1.017	11
Totale	1.028	1.039	(11)

I Risconti passivi accolgono ricavi da rinviare, in base al principio della competenza, al prossimo anno e riguardano la fatturazione anticipata di importi da riaddebitare al Comune di Napoli riguardanti lavori ed interventi, da realizzare nel corso del 2013,

volti ad elevare il livello di sicurezza del trasporto locale (Delibera G.C. di Napoli n. 475/2011) per K/€ 951 nonché lo storno di altri ricavi per K/€ 77.

CONTI D'ORDINE

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Garanzie prestate		1.760	(1.760)
Garanzie ricevute	2.948	3.085	(137)
Totale	2.948	4.845	(1.897)

E' stata estinta la polizza fideiussoria rilasciata dalle Assicurazioni Generali SpA a garanzia del credito IVA 2003 chiesto a rimborso ed incassato parzialmente nel 2007 ed il cui saldo è stato definitivamente accreditato nel corso del 2011.

Le garanzie ricevute riguardano le fideiussioni rilasciate in favore della Nostra società, tra cui, tra quelle di importo più rilevante, si segnalano: Ansaldo STS per K/€ 629, Consorzio Nazionale Servizi per K/€ 530, Viacom SpA per K/€ 315, Delta Sistemi Srl per K/€ 312, Consorzio Del Bo per K/€ 179, Ansaldo Segnalamento Ferroviario per K/€ 158, Agudio per K/€116, Security Service Srl per K/€ 67, Telecom Italia Spa per K/€ 62, Nuova Comafer per K/€ 43 ed ATI LC Service/C.S.I. per K/€ 42.

METRONAPOLI S.p.A.

*Sede Legale – Via Ponte dei Francesi, 37/d - 80146 - NAPOLI
C.F., P.IVA. e n. iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI - 07640560632
Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI - R.E.A n. 641092
Capitale Sociale euro 31.032.748,16 interamente versato*

Nota Integrativa

Note illustrative al bilancio

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/12	31/12/11
Ricavi delle vendite e prestazioni		
Contratto Servizio Linee Metropolitane	21.803	18.741
Servizi Minimi TPL Regione Campania	14.950	15.952
Corrispettivi Consorzio Unico Campania	16.182	14.249
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	52.935	48.942
Altri ricavi e proventi		
Canoni di locazione	614	528
Affitti spazi pubblicitari	398	387
Rimborso Spese Comune Napoli	6.229	4.092
Rimborso personale distaccato	222	133
Contributi in conto esercizio	52	
Altri ricavi vari	79	518
Totale altri ricavi e proventi	7.594	5.658
Totale Valore della Produzione	60.529	54.600

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La maggior parte dei ricavi conseguiti discendono dai “Contratti di Servizio” (che, in base alla normativa di riferimento, regolano l’esercizio del trasporto pubblico) e da quelli da “mercato” (gli incassi dei titoli di viaggio, la cui gestione, riscossione e rendicontazione è demandata, a livello regionale, al Consorzio UnicoCampania).

L’incremento dei ricavi “tipici” è conseguenza sia dei maggiori stanziamenti del Committente (corrispettivi e manutenzioni) e sia della più alta quota di ricavi da “traffico” proveniente da UnicoCampania.

In particolare, le delibere G.C. di Napoli n. 638/2012 e n. 1004/2012 hanno previsto, per la gestione delle Linee metropolitane 1 e 6 nonché delle quattro Funicolari cittadine, l’importo complessivo, netto Iva, di K/€ 36.174, di cui K/€ 14.480 di provenienza regionale per i servizi minimi.

Inoltre, la D.G.C. 252/2012 ha stanziato l'importo di K/€ 110 (netto Iva) per i servizi aggiuntivi resi dalla società in occasione dell'evento dell'America's Cup, mentre la D.G.R. n. 503/12 ne ha stanziati ulteriori K/€ 469 in conseguenza della cd. "premialità" per l'efficientamento e la razionalizzazione del TPL campano di cui alla D.G.R. 37/2012.

I ricavi da contratto di servizio, pertanto, ammontano a complessivi K/€ 36.753, così come dettagliati nella tabella che segue:

Corrispettivi ordinari Comune di Napoli	21.355
Servizi Aggiuntivi	91
Servizi integrativi	248
Servizi minimi Regione Campania	14.480
Premialità Regione Campania	469
America's Cup	110
Totale	36.753

Rispetto al precedente esercizio i corrispettivi da contratto di servizio, algebricamente sommati, si incrementano complessivamente di K/€ 2.060.

In dettaglio, la diminuzione (- K/€ 1.002) degli stanziamenti di provenienza regionale relativi ai servizi minimi per il trasporto pubblico locale, compreso la premialità, è stata positivamente controbilanciata dai maggiori fondi comunali (+ K/€ 3.062).

Si ricorda che gli stanziamenti regionali, pur fatturati al Comune di Napoli, vengono corrisposti direttamente dalla Regione Campania a seguito di formale delegazione di pagamento.

Per i ricavi da traffico l'aumento, di complessivi K/€ 1.933, è dovuto, come già ampiamente dettagliato nei commenti della corrispondente voce dei "Crediti", sia alla nuova modalità di ripartizione tra i consorziati del contributo comunale, sia per l'innalzarsi della percentuale di ripartizione degli introiti spettanti a Metronapoli in

funzione anche del riconoscimento della maggiore quota di domanda trasportata che della regolarità dell'esercizio.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'aumento complessivo (+ K/€ 1.936) della voce degli Altri ricavi e proventi è riconducibile essenzialmente all'incremento dei rimborsi del Comune di Napoli per gli interventi urgenti e necessari al miglioramento degli standards di sicurezza delle infrastrutture e del materiale rotabile anticipati dalla società.

I contributi in conto esercizio per K/52 si riferiscono agli stanziamenti "Fondimpresa" a copertura parziale delle attività di formazione effettuate nell'anno.

Complessivamente stabili, rispetto all'esercizio 2011, i ricavi derivanti da fitti di aree, locali ed impianti commerciali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	31/12/12	31/12/11
Energia elettrica per trazione	5.907	5.010
Materiale	261	666
Totale	6.168	5.676

Una attenta politica aziendale di contenimento della spesa ha consentito, rispetto al precedente esercizio, una ulteriore riduzione dei costi dei materiali di ricambio e consumo; tale risparmio è però controbilanciato dall'incremento dei costi di energia elettrica, condizionati dagli andamenti di mercato del settore.

COSTI PER SERVIZI

COSTI PER SERVIZI	31/12/12	31/12/11
Servizi di pulizia	3.307	3.334
Vigilanza	1.664	1.850
Rimb.spese manut.straord. Comune di Napoli	5.877	3.861
Manutenzioni beni propri e di terzi	3.905	4.229
Spese consorzio Unico	2.391	2.081
Tickets restaurant	729	734
Altri	2.214	2.050
Totale	20.087	18.139

La necessità di garantire comunque livelli alti di sicurezza per le infrastrutture e per i rotabili ha incrementato i costi delle manutenzioni inizialmente sostenuti dalla società e poi addebitati alla Committenza; sostanzialmente stabili le altre voci, mentre l'aumento dei costi di gestione del Consorzio Unico Campania si spiega in conseguenza dell'aumento della percentuale di ripartizione utilizzata anche per la suddivisione delle spese consortili.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	31/12/12	31/12/11
Canoni di locazione materiale rotabile	2.074	2.074
Altri canoni	171	213
Totale	2.245	2.287

Dello stesso valore i canoni di locazione del materiale rotabile corrisposti all'Amministrazione, mentre diminuiscono gli altri noleggi relativi ai canoni di autovetture aziendali, di macchine elettroniche d'ufficio e l'abbonamento ad Internet e call center.

COSTI PER IL PERSONALE

	31/12/12	31/12/11
Salari e stipendi	18.137	18.439
Oneri sociali	5.085	5.377
Trattamento di fine rapporto	1.202	1.311
Altri costi	107	82
Totale	24.531	25.209

Il decremento complessivo del costo del lavoro per K/€ 678 è riconducibile alla fuoriuscita di personale nell'anno.

ALTRI COSTI DI PRODUZIONE

	31/12/12	31/12/11
Ammortamenti beni immateriali	63	86
Ammortamenti beni materiali	357	371
Svalutazione crediti	88	90
Variazione rimanenze	132	(52)
Accantonamenti per rischi	698	
Altri accantonamenti		361
Oneri diversi di gestione	876	804
Totale	2.214	1.660

In lieve diminuzione i valori delle quote di ammortamento sia per le minori acquisizioni nell'anno sia per il completamento del ciclo di ammortamento di alcuni beni.

Stabile la quota stanziata nell'anno per gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. In incremento quella degli accantonamenti per i rischi del contenzioso per le cause di lavoro e civili; per i dettagli si rimanda al commento delle specifiche poste dello Stato Patrimoniale.

La variazione delle rimanenze riguarda gli acquisti dei materiali di ricambio e di consumo attinenti l'attività operativa e manutentiva.

Di seguito vengono riportati le quote di ammortamento per categoria di cespiti; l'aliquota della categoria di riferimento è ridotta al 50% per i beni materiali acquisiti nell'esercizio.

	31/12/12	31/12/11
Concessioni. Licenze,....	63	73
Avviamento		12
Totale amm.ti imm.immateriali	63	85
Fabbricati	176	176
Impianti e macchinari	34	41
Macchine elettroniche, Computers	41	51
Mobili e arredi	46	51
Attrezzature	60	52
Automezzi		
Totale amm.ti imm.materiali	357	371
Totale ammortamenti	420	456

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	31/12/12	31/12/11
Proventi		
Interessi attivi su c/c bancari e postali	2	9
Altri Interessi attivi		30
Utili su cambi		
Totale Proventi Finanziari	2	39
Oneri		
Interessi passivi su debiti commerciali	4	2
Interessi passivi su scoperto c/c banc., anticipi su fatture e finanz.a B-T	2.431	1.891
Interessi passivi su mutui e finanz. M/L-T	80	98
Altri interessi ed oneri	5	4
Totale Oneri Finanziari	2.520	1.995
Saldo Proventi/Oneri finanziari	(2.518)	(1.956)

L'incremento degli interessi passivi è conseguenza dell'aumento dell'indebitamento finanziario e dei rialzi delle condizioni economiche applicate dagli istituti di credito. Non vi sono partite debitorie in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio, per cui non trova applicazione l'articolo 2426, 1 co., n. 8 bis c.c..

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	31/12/12	31/12/11
Proventi		
Sopravvenienze attive	1.701	381
Indennizzi assicurativi		32
Plusvalenze	10	1
Totale Proventi Straordinari	1.711	414
Oneri		
Sopravvenienze passive	189	204
Imposte esercizi precedenti	28	22
Minusvalenze		
Totale Oneri Straordinari	217	226
Saldo Proventi/Oneri Straordinari	1.494	188

Le sopravvenienze attive e passive riguardano l'assestamento di costi e ricavi dell'esercizio e variazioni di accertamenti di esercizi precedenti.

Tra quelle attive si segnalano:

- il rimborso IRES di K/€ 788 che verrà erogato dall'Amministrazione finanziaria a seguito dell'istanza prodotta in base all'art. 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011 per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009;
- l'importo di K/€ 419 riconosciuto alla società in seguito alla sentenza n. 286/2012 del TAR che ha visto soccombere la Regione, nel ricorso promosso dal Comune di Napoli, per aver retroattivamente proceduto alla decurtazione degli stanziamenti in materia di trasporto pubblico locale per l'anno 2010;
- il recupero degli oneri di indennità di malattia 2009 presso l'INPS per complessivi K/€ 236.

Gli oneri riguardano prevalentemente costi ed imposte di esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

	2012	2011		2012	2011
Reddito imponibile IRES	96	154	Reddito imponibile IRAP	21.931	27.136
Imposte correnti	26	0	Imposte correnti	1.090	1.349
Totale IRES	26	0	Totale IRAP	1.090	1.349
Rigiro imposte ant.es.prec.	832	287	Rigiro imposte ant.es.prec.	2	17
Imposte anticipate	(566)		Imposte anticipate		(1)
Rigiro imposte diff.es.prec.			Rigiro imposte diff.es.prec.		
Imposte differite			Imposte differite		
Rigiri ed imposte antic./differ.	266	287	Rigiri ed imposte antic./differ.	2	16
IRES Esercizio	292	287	IRAP Esercizio	1.092	1.365
Riepilogo					
31/12/12			31/12/11		
Imposte correnti IRES	26		Imposte correnti IRES		
Imposte correnti IRAP	1.090		Imposte correnti IRAP		1.349
Totale imposte correnti	1.116		Totale imposte correnti		1.349
Rigiri IRES/IRAP	834		Rigiri IRES/IRAP		304
Imposte anticipate/differite IRES			Imposte anticipate/differite IRES		
Imposte anticipate/differite IRAP	(566)		Imposte anticipate/differite IRAP		(1)
IRES - IRAP Esercizio	1.384		IRES - IRAP Esercizio		1.652

In decremento, nel loro complesso, le imposte d'esercizio; il risultato della base imponibile IRES tiene conto sia dell'assorbimento delle perdite fiscali pregresse e sia della deduzione per il capitale investito (cd. ACE) in base all'art. 1 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 214/2011, in conseguenza dell'aumento del capitale sociale dello scorso esercizio.

La diminuzione della base imponibile IRAP si spiega, invece, con l'utilizzo, nel corrente esercizio, del beneficio del cd. "cuneo fiscale e contributivo".

Di seguito i riversamenti nell'esercizio delle imposte anticipate anni precedenti ed i dettagli di calcolo delle imposte anticipate IRES ed IRAP.

RIVERSAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZI PRECEDENTI

Riversamento imposte anticipate bilancio 2012	IRES	IRAP	Riversamento imposte anticipate bilancio 2011	IRES	IRAP
TARSU 2011	605		TARSU 2010	556	
Inter. Pass. di mora anno	-		Inter. Pass. di mora anno	-	
Quota spesa di rappres. 2007	0	0	Quota spesa di rappres. 2007	2	2
Quote associative anno prec.	16		Quote associative anno prec.	23	
Quota sp.man. '11 ecc. il 5%	5	5	Quota sp.man. '06 ecc. il 5%	12	12
Quota sp.man. '10 ecc. il 5%	4	4	Quota sp.man. '10 ecc. il 5%	5	5
Tarsu anni precedenti	0		Tarsu anni precedenti	0	
Storno f.do sval.magazzino	0	0	Storno f.do sval.magazzino	34	34
Storno altre partite	2.367	0		265	265
1/18 avviamento	29	29	1/18 avviamento	26	26
Utilizzo fondo sval. crediti	0		Utilizzo fondo sval. crediti	0	
Storno quota perd.IRES 2010	0		Storno quota perd.IRES 2010	122	
Totale	3.026	38	Totale	1.045	344
Quota riversata	832	2	Quota riversata	287	17

I riversamenti delle imposte anticipate hanno decrementato il relativo credito presente in bilancio, trovando contropartita nella voce imposte anticipate/differite del conto economico.

Tra i rigiri IRES più significativi si segnalano:

- lo storno di parte della perdita fiscale pregressa per K/€ 2.367, che ha prodotto riversamenti per K/€ 651;
- il pagamento TARSU 2011 nel 2012, con una variazione in diminuzione di K/€ 605, che ha generato riversamenti per K/€ 166.

IMPOSTE ANTICIPATE IRES

Calcolo imposte anticipate 2012		Calcolo imposte anticipate 2011	
Interessi di mora non pagati	3	Interessi di mora non pagati	0
Accantonamento tassa rifiuti solidi urbani	607	Accantonamento tassa rifiuti solidi urbani	605
Quote associative non pagate nel 2012	14	Quote associative non pagate nel 2011	16
Ammortamento avviamento	0	Ammortamento avviamento	9
Accantonamento rischi x cause di lavoro	421	Accantonamento rischi x cause di lavoro	0
Altri accantonamenti	0	Altri accantonamenti	361
Quota manutenzioni ecc. il 5%	0	Quota manutenzioni ecc. il 5%	21
Su 50% perdita fiscale 2010 rec.eserc.succ.	0	Su 50% perdita fiscale 2010 rec.eserc.succ.	0
Totale differenze temporanee	1.045	Totale differenze temporanee	1.012
IRES anticipata	287	IRES anticipata	278

Avendo conseguito un utile fiscale nel 2012 e sussistendo la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali di importo tale da annullare le predette differenze temporanee, sono state ricontabilizzate anche le imposte anticipate IRES 2011 (Principio Contabile OIC n. 25).

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP

Calcolo imposte anticipate 2012		Calcolo imposte anticipate 2011	
Ammortamento Avviamento	0	Ammortamento Avviamento	9
Quota manutenzioni ecc. il 5%	0	Quota manutenzioni ecc. il 5%	21
Totale differenze temporanee	0	Totale differenze temporanee	30
IRAP anticipata	0	IRAP anticipata	1

Nell'esercizio in esame non si sono generate imposte anticipate IRAP.

METRONAPOLI S.p.A.

*Sede Legale – Via Ponte dei Francesi, 37/d - 80146 - NAPOLI
C.F., P.IVA. e n. iscrizione al Registro Imprese di NAPOLI - 07640560632
Iscritta alla C.C.I.A.A. di NAPOLI - R.E.A n. 641092
Capitale Sociale euro 31.032.748,16 interamente versato*

Nota Integrativa

Altre Informazioni

COMPENSO AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti, in ragione di anno, agli Amministratori e Sindaci è, rispettivamente, di K/€ 100 e K/€ 28.

COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE

L'ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a K/€ 22.

COMPOSIZIONE DIPENDENTI

	Forza libro matricola al 31/12/12	Forza media 2012	Forza libro matricola al 31/12/11	Forza media 2011
Dirigenti	5	5	6	6
Quadri e impiegati	127	124	115	117
Operai	382	389	403	417
Totale	514	518	524	540

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Rapporti con la capogruppo Napolipark Srl, con il Comune di Napoli e con altre società dallo stesso controllate

A fine esercizio la Napolipark Srl è diventata azionista di riferimento con il 99,63% del pacchetto azionario.

Con la ANM - Azienda Napoletana Mobilità - S.p.A. (100% controllata dal Comune di Napoli), azionista di minoranza al 0,37%, vi sono stati nell'anno in esame anche rapporti commerciali successivamente elencati.

Il rapporto con il Comune di Napoli è regolato da contratti di servizio (Linee Metropolitane e Funicolari) stipulati nel 2002 ed aggiornati di anno in anno con

delibere di Giunta e Consiglio Comunale; per l'anno 2012 il programma di esercizio è stato formalizzato con delibera G.C. n. n° 1004 del 28/12/2012.

Le società controllate dal Comune di Napoli con le quali si sono intrattenuti rapporti commerciali sono di seguito riportate con i relativi importi:

ARIN SpA per €/000 193;

NAPOLIPARK Srl per €/000 3;

ANM SpA per €/000 37;

ANEA per €/000 5.

Di seguito, in euro/migliaia, i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Napolipark Srl:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
Importi in €/000	2011	2010
Immobilizzazioni immateriali	23	43
Immobilizzazioni materiali	3.090	3.376
Rimanenze	225	139
Crediti verso Clienti	192	69
Crediti verso Controllanti	20.431	21.084
Crediti Tributari	302	120
Crediti per imposte anticipate	179	183
Crediti verso altri	37	46
Disponibilità liquide	1.130	338
Ratei e risconti	79	80
TOTALE ATTIVO	25.688	25.478

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
Importi in €/000	2011	2010
Capitale	6.500	3.500
Riserva Legale	66	61
Altre Riserve	1.357	1.264
Utile (Perdita) di esercizio	190	98
Fondi per imposte, anche differite	106	106
Altri Fondi	259	152
T.F.R.	1.831	1.796
Debiti Verso Banche	6.622	5.924
Debiti Verso Fornitori	3.736	2.633
Debiti Verso Controllanti	347	5.540
Debiti Tributari	3.345	2.662
Debiti Verso Istituti Previdenziali	471	535
Altri Debiti	738	1.028
Ratei e risconti	120	179
TOTALE PASSIVO	25.688	25.478
CONTI D'ORDINE	152	152

CONTO ECONOMICO		
Importi in €/000	2011	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.191	16.581
COSTI DELLA PRODUZIONE	15.903	15.580
Differenza valori e costi di produzione	1.288	1.001
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(259)	(55)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(17)	27
Risultato ante imposte	1.012	973
Imposte sul reddito	(822)	(875)
Utile (Perdita) d'esercizio	190	98

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.
- La società non ha emesso azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni, nè titoli o valori simili.
- La società non ha in portafoglio azioni proprie.
- La società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.
- La società non ha oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- La società non ha crediti esigibili oltre i 5 anni.
- La società ha debiti esigibili oltre i 5 anni assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- La Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato perché non detiene il controllo di altre società.
- La Società ha realizzato ricavi e crediti esclusivamente nel territorio nazionale.
- Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.
- Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.
- Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.
- Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PROPOSTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

Vi ho relazionato sinora sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 della Vostra Società che evidenzia una utile di esercizio di euro 2.874.913; ne propongo l'approvazione, unitamente alla Relazione sulla gestione, destinando l'utile, per la quota prevista dal codice civile, a riserva legale e lasciando la decisione all'Assemblea dei Soci circa le successive determinazioni sulla restante parte.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Alberto RAMAGLIA